

VERBALE n. 4 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria del 22 marzo 2016

L'anno duemilasedici, il giorno ventidue del mese di marzo alle ore 9:40 presso la sala Dessau della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 16.03.2016 prot. 19959, inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Corsi di studio ad accesso programmato nazionale A.A. 2016/17: potenziale formativo – parere;
4. Modifiche al Regolamento Generale di Ateneo - approvazione;
5. Assegni di ricerca – tipologia B – Attribuzione;
6. Co-tutele di tesi di dottorato – parere;
7. Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in Feed and Food Safety for human health A.A. 2016/2017 – parere;
8. Ricostituzione del Presidio di Qualità – parere;
9. Proposta di attivazione di un bando per il sostegno economico ad attività svolte da studenti dell'Università degli Studi di Perugia con forte valenza di carattere didattico e formativo – inserito all'odg ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di funzionamento del Senato Accademico;
10. Proposta di attivazione dello spin off Accademico "POLYGREE" - parere;
11. Proposta di attivazione dello spin off Accademico "AGROMICS" - parere;
12. Terza Missione – Protocollo di valorizzazione dei risultati di attività di ricerca conseguiti dall'Università degli Studi di Perugia nell'ambito delle coltivazioni arboree, con particolare riferimento alla coricoltura - determinazioni;
13. Presentazione di progetti a valere sull'Avviso Pubblico della Regione Umbria "SMART";
14. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: approvazione proposte di chiamata a valere su finanziamenti esterni – parere;
15. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – parere su autorizzazione posto;
16. Proroga contratti n. 5/2013 e n. 6/2013 – Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010 – parere;
17. Aspettativa art. 7 Legge 240/2010 – parere vincolante;
18. Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente - parere vincolante;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 4 maggio 2016

19. Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. 12.11.2011 n. 183 – parere;
20. Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali (INSTM) – parere circa la designazione del rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo;
21. Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dalle Università: adempimenti a seguito dell'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190 – parere;
22. Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Università Adam Mickiewicz di Poznan (Polonia) - Corso di laurea magistrale in "Matematica" (Classe LM-40) - Dipartimento di Matematica ed Informatica;
23. Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Istituto Tecnico per Attività Sociali "Giordano Bruno" per lo svolgimento di attività di formazione e orientamento nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53;
24. Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Perugia e la Società Umbria Risorse s.p.a.;
25. Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Perugia e l'Associazione "Joint Gubbio Acceleratore di imprese";
26. Ratifica decreti;
27. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente il Pro Rettore vicario, Prof. Fabrizio FIGORILLI.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti:

il Prof. Fabio FRANCIOLINI – Vice Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Mauro PAGLIACCI – Direttore del Dipartimento di Economia, il Prof. Angelo CAPECCI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze e Sociali, Umane e della Formazione, il Prof. Massimiliano BARCHI – Vice Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Paolo MEZZANOTTE – Vice Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Giovanni GIGLIOTTI – Vice Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Mario TOSTI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Gianluca VINTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Carlo RICCARDI – Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Vincenzo Nicola TALESA – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Piero CECCARELLI – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Francesco TEI – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Francesco PUMA – Direttore del Dipartimento Scienze Chirurgiche e Biomediche, il Prof. Benedetto NATALINI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Ambrogio SANTAMBROGIO – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, il Prof. Fabio VERONESI – Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 1, il Prof. Carlo CAGINI - Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1, il Prof. Francesco Federico MANCINI – Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 2, il Prof. Marcello SIGNORELLI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, la Dott.ssa Letizia PIETROLATA e la Sig.ra Giuseppa FAGOTTI – Rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo e CEL, le Sigg.re Costanza SPERA e Livia LUZI ed i Sigg.ri. Andrea MARCONI e Leonardo SIMONACCI – Rappresentanti degli studenti.

E' assente giustificato il Dott. Stefano ANASTASIA, Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 26 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Durante la trattazione del n. 2) all'ordine del giorno, entrano in aula:

- alle ore 9:45 il Prof. Giovanni MARINI – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza;
- alle ore 9:52 il Dott. Mariano SARTORE - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1.

Sono presenti altresì in sala, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione dei punti, nn. 3), 5) e 6) all'ordine del giorno, la Dott.ssa Laura PAULUCCI, Dirigente della Ripartizione Didattica, il Dott. Matteo TASSI, Responsabile Area Offerta formativa e la Dott.ssa Cinzia RAMPINI, Responsabile Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea;
- relativamente alla trattazione del punto n. 4) il Dott. Maurizio PADIGLIONI, Dirigente Ripartizione Affari Generali, Legale e Contratti.



Delibera n. 1

Senato Accademico del 22 marzo 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>
--

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Senatori il verbale della seduta straordinaria del Senato Accademico dell'11 marzo 2016, per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva del verbale della seduta straordinaria dell'11 marzo 2016;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare il verbale della seduta straordinaria dell'11 marzo 2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Senato Accademico del 22 marzo 2016

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

- A.** Comunica ai Senatori di aver preso visione della nota inviata dalla delegazione del personale c.d. precario in data 17 marzo 2016, prot. n. 20067 (allegata al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale) con la quale si chiede che *"in sede di programmazione del fabbisogno di personale relativa agli anni 2015/2018, tenendo conto dell'esigenza di garantire al personale a tempo determinato la possibilità di essere stabilizzato, tutti i punti organico relativi al quadriennio indicato siano interamente destinati al percorso di stabilizzazione che l'Ateneo ha intrapreso a partire dalla programmazione 2013/2014"*. Il Presidente fa presente che tale richiesta si inserisce nell'ambito della problematica più ampia che coinvolge sia le proroghe dei contratti che la stabilizzazione del personale precario. L'Ateneo sta operando una attenta analisi, valutando anche la possibilità di un piano di stabilizzazione che verrà affrontato al momento della programmazione del fabbisogno di personale.
- B.** Comunica ai Senatori di aver avuto un incontro con il Sindaco del Comune di Terni, Dott. Leopoldo Di Girolamo il quale - in relazione al rifinanziamento dei posti da Ricercatore per i corsi di studio presso Terni e Narni attualmente sostenuti dal Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario di Terni - ha fatto presente che vi è la possibilità che gli stessi possano non essere più finanziati per mancanza di fondi. Tale problematica si riferisce a n. 3 Ricercatori per il corso di studio Scienze per l'investigazione e la sicurezza a Narni e n. 2 Ricercatori per il corso di studio di ingegneria a Terni. Di tale situazione, estremamente grave, è stata informata la Presidente della Regione Umbria che, pur essendo in questi giorni fuori Perugia, ha assicurato telefonicamente la massima attenzione al problema. Tuttavia il Presidente tiene a precisare che l'Ateneo non è in grado di sostenere tali costi di finanziamento e di conseguenza, se non si troveranno altri finanziamenti prima della loro scadenza prevista per giugno, tali corsi rischieranno di perdere l'accreditamento e di ritornare presso la sede di Perugia. Fa presente, comunque, che non appena avrà notizie più precise informerà il Senato sugli ulteriori sviluppi.

IL SENATO ACCADEMICO

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 4 maggio 2016

❖ Prende conoscenza.



Delibera n. 2

Senato Accademico del 22 marzo 2016

Allegati n. 2 (sub lett. B)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Corsi di studio ad accesso programmato nazionale A.A. 2016/17: potenziale formativo – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge 2 agosto 1999 n. 264 che definisce i criteri per la programmazione degli accessi ai corsi di studio universitari;

Vista la nota Miur n. 5336 del 1° marzo 2016 avente ad oggetto: "Richiesta potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale (art. 1, comma 1, lettera a) legge 2 agosto 1999, n. 264 e rilevazione posti riservati agli studenti stranieri anno accademico 2016/2017", con la quale è stato disposto, tra l'altro, nel giorno 22 marzo 2016 il termine ultimo per la chiusura della procedura informatizzata per l'inserimento dei suddetti potenziali formativi;

Viste le determinazioni adottate dai Dipartimenti di Ingegneria Civile e Ambientale, di Medicina, di Medicina Sperimentale, di Medicina Veterinaria, e di Scienze Chirurgiche e Biomediche con le quali è stato definito il potenziale formativo, come da scheda allegata sub lett. B1) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole del Comitato Regionale Universitario per l'Umbria nella seduta del 16 marzo 2016;

Preso atto del voto di astensione assunto in merito dal Consiglio degli Studenti nella seduta del 18 marzo 2016;

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Andrea Marconi prende la parola a nome di tutti i rappresentanti in Senato della Sinistra universitaria-Udu Perugia per comunicare l'intenzione di associarsi all'astensione dal parere espressa dal Consiglio degli Studenti nell'adunanza del 18 marzo u.s. Al riguardo dà lettura della nota allegata al presente verbale sub lett. B2) per farne parte integrante e sostanziale.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge 2 agosto 1999 n. 264;

Vista la nota Miur n. 5336 del 1° marzo 2016 avente ad oggetto: "Richiesta potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale (art. 1, comma 1, lettera a) legge 2 agosto 1999, n. 264 e rilevazione posti riservati agli studenti stranieri anno accademico 2016/2017";

Viste le determinazioni adottate dai Dipartimenti di Ingegneria Civile e Ambientale, di Medicina, di Medicina Sperimentale, di Medicina Veterinaria, e di Scienze Chirurgiche e Biomediche con le quali è stato definito il potenziale formativo;

Acquisito il parere favorevole del Comitato Regionale Universitario per l'Umbria nella seduta del 16 marzo 2016;

Preso atto del voto di astensione assunto in merito dal Consiglio degli Studenti nella seduta del 18 marzo 2016;

A maggioranza, con l'astensione dei Senatori Andrea Marconi, Leonardo Simonacci e Costanza Spera

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alla richiesta di potenziale formativo per l'ammissione ai corsi di studio ad accesso programmato a livello nazionale per A.A. 2016/17, come riportato nella tabella allegata al presente verbale sub lett. B1) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Senato Accademico del 22 marzo 2016

Allegati n. 1 (sub. lett. C)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Modifiche al Regolamento Generale di Ateneo - approvazione.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visti i vigenti Statuto e Regolamento Generale di Ateneo;

Tenuto conto che la Commissione permanente "Statuto e regolamenti" del Senato Accademico, nella seduta del 7 luglio 2015, ha condiviso talune modifiche al Regolamento Generale di Ateneo involgenti le procedure di elezione delle rappresentanze studentesche;

Dato atto che, nelle more della definizione del procedimento di revisione della citata normativa regolamentare, con delibera del Senato Accademico del 15 luglio 2015, sono state disposte, in via interpretativa, talune soluzioni applicative inerenti le procedure elettorali delle rappresentanze studentesche, al fine di soddisfare, nell'immediato, la primaria esigenza di prevenire l'insorgere di problematiche nel corso delle medesime procedure, che si sono regolarmente svolte nelle giornate dell'1 e 2 dicembre 2015;

Preso atto dell'esigenza di recepire nel Regolamento in trattazione, anche in un'ottica di omogeneizzazione della normativa di Ateneo, le interpretazioni e gli allineamenti già disposti dal Senato Accademico, nonché di apportare allo stesso ulteriori modifiche emerse in sede di applicazione in prima attuazione;

Tenuto conto che la Commissione Statuto e Regolamenti, nella seduta del 16 marzo 2016, ha esaminato e valutato le seguenti modifiche regolamentari, recependone nel complesso il contenuto e proponendo, altresì, talune rimodulazioni, come da testo allegato agli atti del presente verbale a soli fini istruttori;

Richiamato l'art. 53 dello Statuto, ai sensi del quale, tra l'altro: "[...] 2. I Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi, secondo quanto stabilito dalle leggi e dal presente Statuto, a maggioranza assoluta dei componenti ed emanati con decreto del Rettore";

Richiamato, altresì, l'art. 6, comma 9, della L. 9 maggio 1989 n. 168 ai sensi del quale *"Gli statuti e i regolamenti di ateneo sono deliberati dagli organi competenti dell'università a maggioranza assoluta dei componenti. Essi sono trasmessi al Ministro che, entro il termine perentorio di sessanta giorni, esercita il controllo di legittimità e di merito nella forma della richiesta motivata di riesame. In assenza di rilievi essi sono emanati dal rettore."*;

Visto l'art. 16, comma 2, lett. I) dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Senato Accademico approva, previo parere del Consiglio di Amministrazione, il Regolamento Generale di Ateneo;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la L. 30 dicembre 2010 n. 240;

Visti i vigenti Statuto e Regolamento Generale di Ateneo;

Preso atto del vaglio effettuato dalla Commissione permanente "Statuto e regolamenti" del Senato Accademico in merito alle modifiche proposte;

Condivise e recepite le proposte di modifica formulate all'esito di una compiuta istruttoria effettuata a valle dell'applicazione, in prima attuazione, delle previsioni regolamentari in trattazione;

Visti gli artt. 53 e 16, comma 2, lett. I) dello Statuto di Ateneo;

Visto, altresì, l'art. 6, comma 9, della L. 9 maggio 1989 n. 168;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, chiamato ad esprimere il parere in merito al Regolamento in oggetto, nel testo rimodulato, si riunirà in data odierna ma successivamente alla presente seduta;

Ritenuto, comunque, per ragioni di economia procedimentale, nonché in ossequio ai principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, assumere la presente delibera, al fine di perfezionare in tempi congrui il procedimento in trattazione, onde poter disporre di un testo regolamentare omogeneo e di lineare applicazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare le modifiche al Regolamento Generale di Ateneo, nel testo allegato al presente verbale sub lett. C), per farne parte integrante e sostanziale, acquisendo di seguito il parere del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna;

- ❖ di dare mandato alla Ripartizione Affari Generali, Legale e Contratti di trasmettere gli atti al MIUR per gli adempimenti di cui all'art. 6, comma 9, della L. 9 maggio 1989 n. 168.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Senato Accademico del 22 marzo 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Assegni di ricerca – tipologia B – Attribuzione.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea - Ufficio Scuole di dottorato e assegni di ricerca</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'art, 22;

Visto il regolamento per gli assegni di ricerca di questo Ateneo, emanato in attuazione della predetta Legge n. 240 del 30/12/2012 con D.R. n. 656 del 18/04/2011;

Visto lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. 889 del 28/05/2012 ed in particolare gli articoli n. 20 lettera i) e n. 40 lettera l);

Vista la Legge 27 febbraio 2015, n. 1, con cui, in sede di conversione del D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 è stata apportata la seguente integrazione all'art.6 del succitato D.L.: "La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni»;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE del 17/02/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 2 anni, eventualmente rinnovabili, per il progetto dal titolo "La costruzione cdi reti agro-alimentari alternative: il ruolo delle certificazioni, degli schemi agro-ambientali e dei social media" Responsabile Prof.ssa Flaminia Ventura a valere su Fondi di ricerca della Prof.ssa Flaminia Ventura per un importo lordo di € 48.000,00;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di SCIENZE POLITICHE n.29 del 07/03/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Modelli mistura e a variabile latente per l'analisi di dati socio-economici" Responsabile Prof.ssa Maria Giovanna Ranalli a valere su Fondi PRIN-RANALLI2012F42NS8 per un importo lordo di € 31.200,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di MEDICINA SPERIMENTALE del 08/02/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Determinanti sociali di salute: il caso del lavoro precario" Responsabile Prof.ssa Liliana Minelli a

valere su Fondi REGI14LMIN per un importo lordo di € 26.000,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di MEDICINA SPERIMENTALE del 08/02/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Codifica delle informazioni sull'incidenza delle patologie tumorali a partire dalle cartelle cliniche per la Regione Umbria" Responsabile Prof. Fabrizio Stracci a valere su Fondi REGI14FSTR per un importo lordo di € 26.574,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di CHIMICA BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE n.36 del 24/02/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Sintesi di lipidi e metaboliti di farmaci per lipidomica e drug design" Responsabile Prof. Gabriele Cruciani a valere sui fondi del progetto di ricerca "Lipidomics for toxic endpoints prediction" - Responsabile Prof. Gabriele Cruciani - per un importo lordo di € 24.000,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di MEDICINA del 23/02/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Studio di efficacia di farmaci non convenzionali combinati con chemioterapici standard nei modelli in vitro ed in vivo di Leucemia Mieloide Acuta con mutazione della Nucleofosmina (NPM)" Responsabile Prof.ssa Maria Paola Martelli a valere su Fondi del Prof. Brunangelo Falini per un importo lordo di € 27.372,96 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di MEDICINA del 23/02/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Studio in vitro ed in vivo degli effetti dell'Actinomicina D nei modelli di Leucemia Mieloide Acuta con mutazione della Nucleofosmina(NPM)" Responsabile Prof.ssa Maria Paola Martelli a valere su Fondi del Prof. Brunangelo Falini per un importo lordo di € 27.372,96 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di MEDICINA del 23/02/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Analisi della fosforilazione del recettore NOTCH1 come possibile bersaglio terapeutico in pazienti con Leucemia Linfatica Cronica mutati per il gene NOTCH1" Responsabile Prof. Paolo Sportoletti a valere su Fondi AIRC_2016_Sportoletti per un importo lordo di € 23.462,76 e

considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di CHIMICA BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE n.49 del 08/03/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "La strategia Umbra per Natura 2000 "SUN LIFE". Contributo dell'esperto di flora alla strategia per la gestione della Rete Natura 2000 in Umbria (Az. D1); supporto alla definizione di linee guida per la conservazione della biodiversità nella rete Natura 2000 in Umbria da parte degli agricoltori e selvicoltori (Az. C4)" Responsabile Prof. Roberto Venanzoni a valere su Fondi Progetto LIFE 13/NAT/IT/000371 per un importo lordo di € 23.462,76 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di FILOSOFIA,SCIENZE SOCIALI UMANE E DELLA FORMAZIONE del 03/03/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "NONEET2 - NONEET2" Responsabile Prof. Federico Batini a valere su Fondi dell'ASSOCIAZIONE L'ALTRA CITTA' per un importo lordo di € 23.462,76 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di CHIMICA BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE n.50 del 10/03/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "La strategia Umbra per Natura 2000 "SUN LIFE". Contributo alla formulazione e avvio implementazione del programma di monitoraggio scientifico delle specie ittiche della rete (Azione D1)" Responsabile Prof. Massimo Lorenzoni a valere su Fondi Progetto LIFE 13/NAT/IT/000371 per un importo lordo di € 25.665,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'art, 22;

Visto il regolamento per gli assegni di ricerca di questo Ateneo, emanato in attuazione della predetta Legge n. 240 del 30/12/2012 con D.R. n. 656 del 18/04/2011;

Visto lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. 889 del 28/05/2012 ed in particolare gli articoli n. 20 lettera i) e n. 40 lettera l);

Vista la Legge 27 febbraio 2015, n. 1, con cui, in sede di conversione del D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 è stata apportata la seguente integrazione all'art.6 del succitato D.L.: "La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni»;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE del 17/02/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 2 anni, eventualmente rinnovabili, per il progetto dal titolo "La costruzione cdi reti agro-alimentari alternative: il ruolo delle certificazioni, degli schemi agro-ambientali e dei social media" Responsabile Prof.ssa Flaminia Ventura a valere su Fondi di ricerca della Prof.ssa Flaminia Ventura per un importo lordo di € 48.000,00;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di SCIENZE POLITICHE n.29 del 07/03/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Modelli mistura e a variabile latente per l'analisi di dati socio-economici" Responsabile Prof.ssa Maria Giovanna Ranalli a valere su Fondi PRIN-RANALLI2012F42NS8 per un importo lordo di € 31.200,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di MEDICINA SPERIMENTALE del 08/02/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Determinanti sociali di salute: il caso del lavoro precario" Responsabile Prof.ssa Liliana Minelli a valere su Fondi REGI14LMIN per un importo lordo di € 26.000,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di MEDICINA SPERIMENTALE del 08/02/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Codifica delle informazioni sull'incidenza delle patologie tumorali a partire dalle cartelle cliniche per la Regione Umbria" Responsabile Prof. Fabrizio Stracci a valere su Fondi REGI14FSTR per un importo lordo di € 26.574,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di CHIMICA BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE n.36 del 24/02/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1

Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Sintesi di lipidi e metaboliti di farmaci per lipidomica e drug design" Responsabile Prof. Gabriele Cruciani a valere sui fondi del progetto di ricerca "Lipidomics for toxic endpoints prediction" – Responsabile Prof. Gabriele Cruciani - per un importo lordo di € 24.000,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di MEDICINA del 23/02/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Studio di efficacia di farmaci non convenzionali combinati con chemioterapici standard nei modelli in vitro ed in vivo di Leucemia Mieloide Acuta con mutazione della Nucleofosmina (NPM)" Responsabile Prof.ssa Maria Paola Martelli a valere su Fondi del Prof. Brunangelo Falini per un importo lordo di € 27.372,96 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di MEDICINA del 23/02/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Studio in vitro ed in vivo degli effetti dell'Actinomicina D nei modelli di Leucemia Mieloide Acuta con mutazione della Nucleofosmina(NPM)" Responsabile Prof.ssa Maria Paola Martelli a valere su Fondi del Prof. Brunangelo Falini per un importo lordo di € 27.372,96 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di MEDICINA del 23/02/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Analisi della fosforilazione del recettore NOTCH1 come possibile bersaglio terapeutico in pazienti con Leucemia Linfatica Cronica mutati per il gene NOTCH1" Responsabile Prof. Paolo Sportoletti a valere su Fondi AIRC_2016_Sportoletti per un importo lordo di € 23.462,76 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di CHIMICA BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE n.49 del 08/03/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "La strategia Umbra per Natura 2000 "SUN LIFE". Contributo dell'esperto di flora alla strategia per la gestione della Rete Natura 2000 in Umbria (Az. D1); supporto alla definizione di linee guida per la conservazione della biodiversità nella rete Natura 2000 in Umbria da parte degli agricoltori e selvicoltori (Az. C4)" Responsabile Prof. Roberto Venanzoni a valere su Fondi Progetto LIFE

13/NAT/IT/000371 per un importo lordo di € 23.462,76 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di FILOSOFIA,SCIENZE SOCIALI UMANE E DELLA FORMAZIONE del 03/03/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "NONEET2 - NONEET2" Responsabile Prof. Federico Batini a valere su Fondi dell'ASSOCIAZIONE L'ALTRA CITTA' per un importo lordo di € 23.462,76 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di CHIMICA BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE n.50 del 10/03/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "La strategia Umbra per Natura 2000 "SUN LIFE". Contributo alla formulazione e avvio implementazione del programma di monitoraggio scientifico delle specie ittiche della rete (Azione D1)" Responsabile Prof. Massimo Lorenzoni a valere su Fondi Progetto LIFE 13/NAT/IT/000371 per un importo lordo di € 25.665,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di esprimere parere favorevole all'attribuzione dei seguenti assegni di ricerca ed all'emanazione dei rispettivi bandi di concorso:

- a) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 2 anni per il progetto dal titolo "La costruzione di reti agro-alimentari alternative: il ruolo delle certificazioni, degli schemi agro-ambientali e dei social media" del Dipartimento di INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE Responsabile Prof.ssa Flaminia Ventura a valere su Fondi della Prof.ssa Flaminia Ventura per un importo lordo di € 48.000,00 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- b) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Modelli mista e a variabile latente per l'analisi di dati socio-economici" del Dipartimento di SCIENZE POLITICHE Responsabile Prof.ssa Maria Giovanna Ranalli a valere su Fondi PRIN-RANALLI2012F42NS8 per un importo lordo di € 31.200,00 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- c) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Determinanti sociali di salute: il caso del lavoro precario" del Dipartimento di MEDICINA SPERIMENTALE Responsabile Prof.ssa Liliana Minelli a valere su Fondi

REGI14LMIN per un importo lordo di € 26.000,00 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;

- d) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno anni per il progetto dal titolo "Codifica delle informazioni sull'incidenza delle patologie tumorali a partire dalle cartelle cliniche per la Regione Umbria" del Dipartimento di MEDICINA SPERIMENTALE Responsabile Prof. Fabrizio Stracci a valere su Fondi REGI14FSTR per un importo lordo di € 26.574,00 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- e) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno anni per il progetto dal titolo "Sintesi di lipidi e metaboliti di farmaci per lipidomica e drug design" del Dipartimento di CHIMICA BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE Responsabile Prof. Gabriele Cruciani a valere su Fondi del progetto di ricerca "Lipidomics for toxic endpoints prediction" per un importo lordo di € 24.000,00 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- f) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno anni per il progetto dal titolo "Studio di efficacia di farmaci non convenzionali combinati con chemioterapici standard nei modelli in vitro ed in vivo di Leucemia Mieloide Acuta con mutazione della Nucleofosmina (NPM)" del Dipartimento di MEDICINA Responsabile Prof.ssa Maria Paola Martelli a valere su Fondi del Prof. Brunangelo Falini per un importo lordo di € 27.372,96 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- g) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno anni per il progetto dal titolo "Studio in vitro ed in vivo degli effetti dell'Actinomicina D nei modelli di Leucemia Mieloide Acuta con mutazione della Nucleofosmina(NPM)" del Dipartimento di MEDICINA Responsabile Prof.ssa Maria Paola Martelli a valere su Fondi del Prof. Brunangelo Falini per un importo lordo di € 27.372,96 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- h) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno anni per il progetto dal titolo "Analisi della fosforilazione del recettore NOTCH1 come possibile bersaglio terapeutico in pazienti con Leucemia Linfatica Cronica mutati per il gene NOTCH1" del Dipartimento di MEDICINA Responsabile Prof. Paolo Sportoletti a valere su Fondi AIRC_2016_Sportoletti per un importo lordo di € 23.462,76 e il

relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;

- i) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno anni per il progetto dal titolo "La strategia Umbra per Natura 2000 "SUN LIFE". Contributo dell'esperto di flora alla strategia per la gestione della Rete Natura 2000 in Umbria (Az. D1); supporto alla definizione di linee guida per la conservazione della biodiversità nella rete Natura 20" del Dipartimento di CHIMICA BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE Responsabile Prof. Roberto Venanzoni a valere su Fondi Progetto LIFE 13/NAT/IT/000371 per un importo lordo di € 23.462,76 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- j) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno anni per il progetto dal titolo "NONEET2 - NONEET2" del Dipartimento di FILOSOFIA,SCIENZE SOCIALI UMANE E DELLA FORMAZIONE Responsabile Prof. Federico Batini a valere su Fondi dell'ASSOCIAZIONE L'ALTRA CITTA' per un importo lordo di € 23.462,76 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- k) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno anni per il progetto dal titolo "La strategia Umbra per Natura 2000 "SUN LIFE". Contributo alla formulazione e avvio implementazione del programma di monitoraggio scientifico delle specie ittiche della rete (Azione D1)" del Dipartimento di CHIMICA BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE Responsabile Prof. Massimo Lorenzoni a valere su Fondi Progetto LIFE 13/NAT/IT/000371 per un importo lordo di € 25.665,00 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Senato Accademico del 22 marzo 2016

Allegati n. 4 (sub lett. D)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Co-tutele di tesi di dottorato- parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post-laurea - Ufficio Scuole di dottorato e Assegni di ricerca</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione di cui all'allegato sub lett. D1) del presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca in entrata per la Dott.ssa Veronica PECILE tra il corso di dottorato di "Droit et Sciences sociales" presso l'Ecole des hautes études en sciences sociales di Parigi (Francia) e il corso di dottorato in "Scienze giuridiche" – XXXI ciclo presso questo Ateneo;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato in "Scienze giuridiche" – in data 29/10/2015 con cui è stata proposta la convenzione per la co-tutela della dott.ssa Veronica PECILE;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza n. 27 del 03/03/2016, con cui si impegna a sostenere eventuali spese derivanti dalle missioni dei membri della commissione giudicatrice per il conferimento del titolo di dottore di ricerca alla dott.ssa Pecile;

Visto il DDG n. 295 del 22/09/2015 con cui sono stati autorizzati gli Uffici competenti ad immatricolare i Dottori Stefano BATTAGLIA, Carles MARTÌ e Jelle VEKEMAN con decorrenza settembre 2015;

Vista la convenzione di cui all'allegato sub lett. D2) del presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca in entrata per il Dott. Jelle VEKEMAN tra il corso di "Chemistry and computational modelling" presso l'Università di Valencia (Spagna) e il corso di dottorato in "Scienze chimiche" – XXXI ciclo di questo Ateneo, nell'ambito del Progetto ITN TCCM, Theoretical Chemistry and Computational Modelling;

Vista la convenzione di cui all'allegato sub lett. D3) del presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca in entrata per il Dott. Stefano BATTAGLIA tra il corso di dottorato in "Sciences de la Matière" presso l'Università di Paul Sabatier (Francia) e il corso di dottorato in "Scienze chimiche" – XXXI ciclo presso questo Ateneo, nell'ambito del Progetto ITN TCCM, Theoretical Chemistry and Computational Modelling;

Vista la convenzione di cui all'allegato sub lett. D4) del presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca in uscita per il Dott. Carles MARTÌ tra il corso di dottorato in "Scienze Chimiche" curriculum Chimica teorica e modellistica computazionale – XXXI ciclo presso questa Università e il corso di dottorato in "Sciences de la Matière" presso l'Università di Paul Sabatier (Francia), nell'ambito del Progetto ITN TCCM, Theoretical Chemistry and Computational Modelling;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato in "Scienze Chimiche" – in data 24/02/2016 con cui, tra l'altro, sono state proposte le convenzioni per le co-tutele di tesi per i dottori Stefano BATTAGLIA, Carles MARTÌ e Jelle VEKEMAN;

Invita il Senato ad esprimere il proprio parere.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione di cui all'allegato sub lett. D1) del presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca in entrata per la Dott.ssa Veronica PECILE tra il corso di dottorato di "Droit et Sciences sociales" presso l'École des hautes études en sciences sociales di Parigi (Francia) e il corso di dottorato in "Scienze giuridiche" – XXXI ciclo presso questo Ateneo;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato in "Scienze giuridiche" – in data 29/10/2015 con cui è stata proposta la convenzione per la co-tutela della dott.ssa Veronica PECILE;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza n. 27 del 03/03/2016, con cui si impegna a sostenere eventuali spese derivanti dalle missioni dei membri

della commissione giudicatrice per il conferimento del titolo di dottore di ricerca alla dott.ssa Pecile;

Visto il DDG n. 295 del 22/09/2015 con cui sono stati autorizzati gli Uffici competenti ad immatricolare i Dottori Stefano BATTAGLIA, Carles MARTÌ e Jelle VEKEMAN con decorrenza settembre 2015;

Vista la convenzione di cui all'allegato sub lett. D2) del presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca in entrata per il Dott. Jelle VEKEMAN tra il corso di "Chemistry and computational modelling" presso l'Università di Valencia (Spagna) e il corso di dottorato in "Scienze chimiche" – XXXI ciclo di questo Ateneo, nell'ambito del Progetto ITN TCCM, Theoretical Chemistry and Computational Modelling;

Vista la convenzione di cui all'allegato sub lett. D3) del presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca in entrata per il Dott. Stefano BATTAGLIA tra il corso di dottorato in "Sciences de la Matière" presso l'Università di Paul Sabatier (Francia) e il corso di dottorato in "Scienze chimiche" – XXXI ciclo presso questo Ateneo, nell'ambito del Progetto ITN TCCM, Theoretical Chemistry and Computational Modelling;

Vista la convenzione di cui all'allegato sub lett. D4) del presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca in uscita per il Dott. Carles MARTÌ tra il corso di dottorato in "Scienze Chimiche" curriculum Chimica teorica e modellistica computazionale – XXXI ciclo presso questa Università e il corso di dottorato in "Sciences de la Matière" presso l'Università di Paul Sabatier (Francia), nell'ambito del Progetto ITN TCCM, Theoretical Chemistry and Computational Modelling;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato in "Scienze Chimiche" – in data 24/02/2016 con cui, tra l'altro, sono state proposte le convenzioni per le co-tutele di tesi per i dottori Stefano BATTAGLIA, Carles MARTÌ e Jelle VEKEMAN;

Condiviso l'auspicio del Rettore affinché siano sempre più frequenti le tesi in co-tutela con Università estere;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole al testo della convenzione, allegato al presente verbale sub lett. D1) per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca in entrata per la Dott.ssa Veronica PECILE tra il corso di dottorato di "Droit et Sciences sociales" presso l'Ecole des hautes études en sciences sociales di Parigi (Francia) e il corso di dottorato in "Scienze giuridiche" – XXXI ciclo presso questo Ateneo;

- ❖ di esprimere parere favorevole al testo della convenzione, allegato al presente verbale sub lett. D2) per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca in entrata per il Dott. Jelle VEKEMAN tra il corso di "Chemistry and computational modelling" presso l'Università di Valencia (Spagna) e il corso di dottorato in "Scienze chimiche" – XXXI ciclo di questo Ateneo;
- ❖ di esprimere parere favorevole al testo della convenzione, allegato al presente verbale sub lett. D3) per farne parte integrante e sostanziale, tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università Paul Sabatier (Francia), per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca in entrata per il Dott. Stefano BATTAGLIA tra il corso di dottorato in "Sciences de la Matière" presso l'Università di Paul Sabatier (Francia) e il corso di dottorato in "Scienze chimiche" – XXXI ciclo presso questo Ateneo;
- ❖ di esprimere parere favorevole al testo della convenzione, allegato al presente verbale sub lett. D4) per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca in uscita per il Dott. Carles MARTÌ tra il corso di dottorato in "Scienze Chimiche" curriculum Chimica teorica e modellistica computazionale – XXXI ciclo presso questa Università e il corso di dottorato in "Sciences de la Matière" presso l'Università Paul Sabatier (Francia).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6.....

Senato Accademico del 22 marzo 2016

Allegati n. 1 (sub lett. E)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in FEED AND FOOD SAFETY FOR HUMAN HEALTH A.A. 2016/2017 – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15 , I comma il quale prevede che : "I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria del 18 marzo 2016 con cui è stata approvata la proposta di istituzione e attivazione del master di I livello in "Feed and Food Safety for Human Health" di cui al progetto di corso, allegato sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che, con nota del 21 marzo 2016, il Coordinatore del Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Medicina Veterinaria;

Rilevato che nel dibattito

Il Senatore Francesco Tei interviene in merito al master in oggetto come segue: "Il Consiglio del DSA3, tenuto conto dell'argomento e della significativa partecipazione dei docenti del Dipartimento alle attività formative, esprime parere favorevole alla sua istituzione e attivazione ma ritiene non pertinente il riferimento alla funzione prodromica, seppure ipotetica, per l'istituzione di una laurea magistrale sulle tematiche del master. Questo in quanto la elaborazione di un percorso formativo di chiaro taglio trasversale deve essere frutto di un accurato e adeguato percorso di condivisione interdipartimentale tenendo anche conto, pur nel quadro dell'interesse generale dell'Ateneo, delle possibili ricadute sull'offerta formativa già esistente sia a carattere dipartimentale che interdipartimentale. Alla luce di quanto esposto il mio suggerimento è di emendare il testo della frase "Il Master così formulato potrà essere prodromico alla istituzione di una laurea magistrale...".

Il Presidente, nel far presente di non condividere la richiesta del Prof. Tei, rappresenta come l'istituzione di questo master sia stata fortemente sostenuta dallo stesso a fronte di una esigenza proveniente dall'estero, in quanto trattasi di un master completamente in inglese e unico nel panorama nazionale sulla sicurezza alimentare. Il master vede il coinvolgimento di docenti dell'Ateneo e la partecipazione dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche deputato dal Ministero al controllo degli alimenti. L'idea è quella di partire con un master per verificarne l'attrattività e la partecipazione per poi, eventualmente, ipotizzare l'istituzione di una apposita laurea magistrale. Si augura infine la massima collaborazione tra i Dipartimenti interessati.

Il Senatore Tei ribadisce lo spirito di collaborazione che ha sempre contraddistinto il suo Dipartimento, sottolineando il fatto che il master ha riflessi e interazioni con un'offerta didattica già presente. Pertanto richiama l'attenzione su tale aspetto e sul fatto che non sia automatico il collegamento tra master e percorsi di laurea magistrali. Il Presidente conclude rappresentando l'intenzione di chiamare anche docenti esperti dall'estero.

Invita il senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visti gli artt. 46, comma 2 e 57 comma 7 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15, I comma;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria del 18 marzo 2016 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e attivazione del Master di I livello in "Feed and Food Safety for Human Health" a.a. 2016/2017 di cui al progetto di corso, allegato sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che, con nota prot. n. 1877/NV del 21 marzo 2016, il Coordinatore del Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Medicina Veterinaria;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master di I livello in "Feed and Food Safety for Human Health" a.a. 2016/2017" - proposto dal Dipartimento di Medicina Veterinaria - di cui al progetto di corso, allegato al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Senato Accademico del 22 marzo 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Ricostituzione del Presidio di Qualità – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, performance e Qualità</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge del 30 dicembre 2010 n. 240 e segnatamente l'art. 5, comma 1, lett. a) e comma 3 lett. a), b), c) e d);

Visto il D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19;

Visto il documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" ed i relativi allegati, approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 9 gennaio 2013;

Letta e richiamata la sezione C del documento ANVUR ai sensi del quale il Presidio di Qualità di Ateneo assume un ruolo centrale di supporto agli organi di governo e al NVA mediante a) la supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, b) la proposta di strumenti comuni per l'AQ e di attività formative ai fini della loro applicazione, nonché c) il supporto ai corsi di studio e ai loro referenti e ai Direttori di Dipartimento per le attività comuni;

Visto altresì l'allegato n. 1 del Documento ANVUR avente ad oggetto "Composizione e Requisiti per il Presidio di Qualità";

Visto il D.M. n. 47 del 30 gennaio 2013, successivamente modificato ed integrato con il D.M. n. 1059 del 23.12.2013, in materia di Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica, con il quale viene sostanzialmente recepito il Documento finale ANVUR del 9 gennaio 2013, ed in particolare richiamate le disposizioni riguardanti il ruolo e le attività che il Presidio di Qualità dell'Ateneo è chiamato a svolgere;

Visti, con particolare riferimento al DM citato, la lettera e) dell'allegato "A - Requisiti di accreditamento dei CdS" relativa ai requisiti per l'Assicurazione di Qualità (AQ) dei CdS, la lettera c) dell'allegato "B - Requisiti di accreditamento delle sedi" che prevede, quale requisito di AQ, la presenza di un Presidio di Qualità, nonché l'allegato C - Requisiti di AQ;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo ed in particolare il Capo I del Titolo IX, informato al principio secondo cui la valutazione sistematica della qualità delle proprie attività è strumento indispensabile per garantire processi trasparenti, scelte responsabili e risultati di eccellenza, e disciplinante un articolato sistema di valutazione

sistematica e di accertamento della qualità di Ateneo, denominato "Progetto per l'Accertamento della Qualità" (PAQ) in riferimento alle strutture didattiche, di ricerca e di servizio e amministrative, nonché i soggetti e gli organi preposti all'attuazione del Progetto medesimo, che dovranno presidiare ed accompagnare il processo AVA;

Visto, in particolare, l'art. 126 del Regolamento Generale che individua nel Presidio di Qualità l'organo avente il compito di assistere il Rettore, il Senato ed il Consiglio di Amministrazione nell'attuazione del PAQ dell'Ateneo, esercitando funzioni di vigilanza, consulenza, supporto e monitoraggio dei risultati in vista degli obiettivi di qualità nei confronti delle strutture, nonché di coordinamento tra queste e gli organi centrali di Ateneo;

Visto, altresì, il comma 1 dell'art. 128 del Regolamento Generale che definisce i compiti del Presidio nei seguenti termini:

"Il Presidio di Qualità dell'Ateneo, nell'ambito della gestione dell'organizzazione relativa all' Accertamento per la qualità dei servizi offerti dall'Ateneo, svolge i seguenti compiti:

a) fissa le direttive comuni, vigila e svolge il monitoraggio sullo svolgimento adeguato degli aspetti organizzativi e gestionali delle strutture relativi all'autovalutazione, alla valutazione, all'accreditamento e alla certificazione delle attività di ricerca, di didattica e di alta formazione continua e permanente, del livello e della qualità della loro internazionalizzazione, delle attività di servizio, di amministrazione e di comunicazione;

b) in collegamento con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, provvede al coordinamento e all'attuazione degli adempimenti in materia di misurazione, valutazione e trasparenza delle performance, nonché di requisiti di merito, in applicazione degli indicatori previsti dalla normativa vigente sulla valutazione nazionale inerenti la qualità per la sede e per i corsi di studio;

c) coordina il piano di miglioramento della qualità relativo all'Amministrazione centrale e i piani delle strutture e predispone un conseguente piano programmatico triennale complessivo per la qualità dell'Ateneo, indicando anche gli eventuali costi a carico di quest'ultimo;

d) segnala al Consiglio di Amministrazione il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti o il loro raggiungimento; il Consiglio può adottare conseguenti misure di penalizzazione o di premialità;

Visto inoltre in relazione ai compiti del Presidio, anche l'art. 39 del Regolamento Didattico di Ateneo;

Considerato che, in base alla normativa suddetta, il Presidio di Qualità ha in sintesi la responsabilità operativa e complessiva dell'AQ di Ateneo, con funzioni di promozione della cultura della qualità nell'ateneo e con compiti di supervisione e di monitoraggio

sul sistema e sui processi di AQ, di promozione del miglioramento continuo della qualità e supporto alle strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ e agli Organi di Governo; è altresì organo di trasmissione tra gli organi accademici, compreso il NVA, e i responsabili della qualità a livello di struttura didattica e di ricerca; ed infine è interlocutore principale verso le Commissioni esperti per la valutazione durante le visite per l'accreditamento;

Richiamato da ultimo l'art. 126, commi 3 e 4, del Regolamento Generale ai sensi dei quali, il Presidio di Qualità, composto da sette membri di comprovata competenza e presieduto dal Rettore o da un suo delegato, è costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico e nominato con Decreto Rettorale;

Visto il Decreto Rettorale n. 428 del 21.03.2013 (successivamente integrato e modificato con D.R. 649 del 15.04.2014, con D.R. 1100 del 16.06.2014 e con D.R. 24 del 13.01.2016) con il quale è stato nominato il Presidio di Qualità per il triennio 2013-2015, ovvero fino al 20.03.2016, nella seguente composizione:

- Prof. Franco MORICONI, Rettore – Presidente
- Dott.ssa Raffaella BRANCIARI, Ricercatore VET/04
- Prof. Paolo CARBONE, Ordinario ING-INF/07
- Dott. Andrea CAPOTORTI, Ricercatore MAT/06
- Prof. Giovanni Maria Perfetto DE SANTIS, Ordinario M-GGR/01
- Prof. Fabio SANTINI, Associato SECS-P/07
- Dott.ssa Tiziana BONACETO, Direttore Generale

Attesa conseguentemente la necessità di provvedere alla ricostituzione del Presidio, tenuto conto dell'imminente scadenza del mandato dei componenti;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge del 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D. Lgs. del 27 gennaio 2012, n. 19;

Visto il documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano", approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 9 gennaio 2013, con particolare riferimento alla sezione C e all'allegato n. 1 avente ad oggetto la "Composizione e Requisiti per il Presidio di Qualità";

Visto il D.M. n. 47 del 30 gennaio 2013, successivamente modificato ed integrato con D.M. n. 1059 del 23.12.2013;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo ed in particolare gli artt. 126 e 128;

Visto l'art. 39 del Regolamento Didattico di Ateneo;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 4 maggio 2016

Visto il D.R. n. 428 del 21.3.2013 e successive integrazioni e modificazioni, con i quali è stato costituito il Presidio di Qualità, per il triennio 2013-2015 ovvero fino al 20.03.2016;

Udita e condivisa la proposta del Presidente che - rivolgendo all'intero *team* della qualità un particolare elogio per l'ottimo ed efficace lavoro di squadra svolto in questi anni, con apprezzamenti significativi anche da parte dell'ANVUR - chiede la conferma per un ulteriore triennio dell'attuale composizione del Presidio;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di esprimere parere favorevole in merito alla ricostituzione del Presidio di Qualità di Ateneo, nella medesima composizione e per un ulteriore triennio:

- Prof. Franco MORICONI, Rettore - Presidente
- Prof. Paolo CARBONE, Ordinario ING-INF/07 - Vicepresidente
- Dott.ssa Raffaella BRANCIARI, Ricercatore VET/04
- Dott. Andrea CAPOTORTI, Ricercatore MAT/06
- Prof. Giovanni Maria Perfetto DE SANTIS, Ordinario M-GGR/01
- Prof. Fabio SANTINI, Associato SECS-P/07
- Dott.ssa Tiziana BONACETO, Direttore Generale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Senato Accademico del 22 marzo 2016

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Proposta di attivazione di un bando per il sostegno economico ed attività svolte da studenti dell'Università degli Studi di Perugia con forte valenza di carattere didattico e formativo– inserimento di odg ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di funzionamento del Senato Accademico.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità – Ufficio Organi Collegiali

In relazione al punto all'odg richiesto dalle rappresentanze studentesche, il Direttore Generale rappresenta che le pratiche per essere inserite dal Magnifico Rettore in convocazione devono essere previamente istruite dagli uffici competenti. Pertanto non può essere sufficiente, ai fini dell'inserimento all'ordine del giorno, una richiesta da parte di alcuni componenti ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di funzionamento del Senato Accademico.

Solo a valle di una compiuta istruttoria, stimolata dalle rappresentanze studentesche o da qualsiasi altro rappresentante in Senato Accademico, si potrà sottoporre all'esame dell'Organo l'argomento per l'assunzione di una deliberazione.

Diversamente, nessuna deliberazione potrebbe scaturire, se non nei termini di una presa d'atto, la cui sede naturale è l'odg "Varie ed eventuali".

Al termine della precisazione da parte del Direttore, gli studenti chiedono ed ottengono chiarimenti da quest'ultimo in merito ai fondi dedicati alle iniziative e attività culturali studentesche.

IL SENATO ACCADEMICO

- ❖ prende atto di quanto rappresentato dal Direttore Generale.



Delibera n. 8

Senato Accademico del 22 marzo 2016

Allegati n. 1 (sub lett. G)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Proposta di attivazione dello <i>spin off</i> Accademico "POLYGREE": parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area per la progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1, comma 3, del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, emanato con DR n. 1005 del 14/06/2012, in tema di *spin off* Accademici nei quali l'Università non detiene quote di partecipazione;

Visto, altresì, l'art. 11 del Regolamento predetto, che disciplina la procedura di costituzione dello *spin off*, prevedendo che "ove la valutazione della Commissione *spin off* sia positiva, la proposta di attivazione, unitamente all'istruttoria connessa, è sottoposta, per l'approvazione a maggioranza dei suoi membri, al Consiglio di Amministrazione dell'Università, previo parere favorevole del Senato Accademico";

Vista la Proposta di Attivazione dello *spin off* "POLYGREE" (allegata al presente verbale sub n. 1), per farne parte integrante e sostanziale), trasmessa con nota prot. entrata n. 2016/0011011 del 16/02/2016, di cui è proponente il Prof. Fabio Santini, Professore Associato afferente al Dipartimento di Economia;

Esaminata la documentazione succitata che prevede, tra l'altro:

1. l'accREDITAMENTO di una società a responsabilità limitata (s.r.l.), costituita in data 03/02/2016, denominata "POLYGREE Srl" con capitale sociale pari ad € 14.000,00;
2. il seguente oggetto sociale:

"Progettazione, produzione, commercializzazione e vendita di soluzioni ad alto contenuto tecnologico in ambito social-media, internet e similari, con particolare riferimento all'intrattenimento interattivo, alla promozione ed alla comunicazione digitale, internet e mobile;

- Produzione di applicativi, software e soluzioni informatiche e la relativa implementazione e personalizzazione. La società potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie aventi pertinenza con l'oggetto sociale compresa l'assunzione di partecipazioni ed interessenze in altre società, consorzi ed imprese aventi scopo od oggetto analogo o complementare al proprio, nonché stipulare contratti di mutuo anche ipotecari e fondiari ed in genere rilasciare fidejussioni e garanzie reali sia a titolo gratuito che oneroso, sia a favore proprio che di terzi";

3. la seguente composizione societaria e ripartizione delle quote: Prof. Fabio Santini (Professore Associato) – 15,30%; Prof. Paolo Carbone (Professore Ordinario) – 8,20%; Avv. Francesco Vitelli – 15,30%; Dott. Jacopo Bernardini – 15,30%; Dott. Paolo Eusebi – 15,30%; Dott. Luca Rosati – 9,0909%; Sig. Nicola Tomassoni – 5,10%; Sig.ra Susanna Belia – 5,10%; Sig. Alessandro Mangia – 5,10%;
4. la non partecipazione dell'Ateneo al capitale sociale;
5. il non utilizzo di spazi ed attrezzature dell'Università;
6. la società verrà amministrata dall'attuale Amministratore Unico, Dott. Jacopo Bernardini;

Considerato che, nella seduta della Commissione *spin off* del 10/03/2016, è stata esaminata la proposta attivazione dello spin-off "POLYGREE" ed è stato espresso parere favorevole in ordine al progetto di *spin off* accademico in questione ed alla concessione d'uso, a favore della costituenda società, del marchio *spin-off* dell'Ateneo, mediante un contratto di licenza gratuito di durata pari a tre anni;

Tutto ciò premesso, invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito tutto quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*;

Esaminata la Proposta di Attivazione dello *spin off* "POLYGREE Srl" (allegata al presente verbale sub lett. G), per farne parte integrante e sostanziale), trasmessa con nota prot. entrata n. 2016/0011011 del 16/02/2016, di cui è proponente il Prof. Fabio Santini, Professore Associato afferente al Dipartimento di Economia;

Preso atto del parere favorevole espresso in merito dalla Commissione *spin off* in data 10/03/2016;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, in merito alla proposta di attivazione dello *spin off* accademico "POLYGREE Srl", del quale è proponente il Prof. Fabio Santini, Professore Associato afferente al Dipartimento di Economia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Senato Accademico del 22 marzo 2016

Allegati n. 1 (sub lett. H)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Proposta di attivazione dello <i>spin off</i> Accademico "AGROMICS": parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area per la progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1, comma 3, del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, emanato con DR n. 1005 del 14/06/2012, in tema di *spin off* Accademici nei quali l'Università non detiene quote di partecipazione;

Visto, altresì, l'art. 11 del Regolamento predetto, che disciplina la procedura di costituzione dello *spin off*, prevedendo che *"ove la valutazione della Commissione spin off sia positiva, la proposta di attivazione, unitamente all'istruttoria connessa, è sottoposta, per l'approvazione a maggioranza dei suoi membri, al Consiglio di Amministrazione dell'Università, previo parere favorevole del Senato Accademico"*;

Vista la Proposta di Attivazione dello *spin off* "AGROMICS" (allegata al presente verbale sub n. 1), per farne parte integrante e sostanziale), trasmessa con nota prot. entrata n. 2016/18114 del 10/03/2016, di cui è proponente-non socio la Dott.ssa Flaminia Ventura, Ricercatore afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;

Esaminata la documentazione succitata che prevede, tra l'altro:

1. l'accreditamento di una società a responsabilità limitata (s.r.l.), costituita in data 23/12/2015, denominata "AGROMICS Srl" con capitale sociale pari ad € 10.000,00;
2. il seguente oggetto sociale:
 - *"La ricerca, la progettazione, lo sviluppo, la prototipazione, la produzione, la commercializzazione e la distribuzione, per conto proprio o di terzi, in qualsiasi forma, sia in Italia che all'estero, di soluzioni avanzate prevalentemente ad alto valore tecnologico per l'agricoltura di precisione e per la sostenibilità delle produzioni (a titolo esemplificativo: risparmio idrico ed energetico, riduzione co2, riduzione utilizzo di packaging) rivolte a tutte le filiere agricole, zootecniche ed agroalimentari, basate su tecnologie ICT, informatiche, elettroniche e meccaniche, e tali da incorporare anche strumenti, prodotti e/o componenti innovativi.*

La società ha altresì ad oggetto la produzione di componenti e prodotti di elettronica (sensoristica e affini e altri prodotti) necessari per l'implementazione delle soluzioni ideate.

La società potrà inoltre erogare servizi di assistenza tecnica, agronomica e gestionale, comprensive delle attività di ricerca, supporto all'accesso, gestione e rendicontazione di agevolazioni pubbliche per la copertura dei fabbisogni finanziari necessari allo sviluppo e commercializzazione dei prodotti.

La società potrà registrare, proteggere, acquisire e/o cedere anche in uso, mediante concessioni e/o licenze, diritti di privativa industriale, quali, a titolo esemplificativo, brevetti per invenzioni e/o per modelli di utilità, disegni e modelli ornamentali, marchi e/o segni distintivi in genere, tutele o concessioni, nonché effettuare ricerche, sperimentazioni e test al fine di migliorare i brevetti e/o le registrazioni acquisite o che si imponga di acquisire e, a tale scopo, potrà stipulare anche accordi e/o convenzioni di qualunque tipo con società e/o enti pubblici e/o privati.

Per i fini di cui sopra la società può assumere non nei confronti del pubblico, ne' a scopo di collocamento, partecipazioni in altre società ed enti nel rispetto, nell'ipotesi di partecipazioni attraverso titoli non nominativi o al portatore, delle norme di cui alla legge n. 197 del 5 luglio 1991 e successive modifiche, per quanto attiene l'intervento di intermediari abilitati”;

3. la seguente composizione societaria e ripartizione delle quote: Dott. Paolo Zaini – 30%; Dott. Pierluigi Milone – 30%; Dott. Pasquale Raiola – 10%; Theorema Srl – 30%;

4. l’inserimento nella compagine sociale di un *business angel*, la Theorema srl, che detiene una quota del 30% del capitale e si configura come società di consulenza di direzione, operante dal 1987 quale partner professionale di enti, istituzioni, aziende pubbliche e private, supportando e contribuendo al successo di piani di sviluppo, di riorganizzazione e di miglioramento delle performance;

5. la non partecipazione dell’Ateneo al capitale sociale;

6. il non utilizzo di spazi ed attrezzature dell’Università;

7. la seguente composizione del Consiglio di Amministrazione: Dott. Pierluigi Milone (Presidente e rappresentante legale); Dott. Paolo Zaini (Consigliere); Dott. Aldo Guida-A.D. di Theorema Srl (Consigliere);

Considerato che, nella seduta della Commissione *spin off* del 10/03/2016, è stata esaminata la proposta attivazione dello spin-off “AGROMICS” ed è stato espresso parere favorevole in ordine al progetto di *spin off* accademico in questione ed alla concessione d’uso, a favore della costituenda società, del marchio *spin-off* dell’Ateneo, mediante un contratto di licenza gratuito di durata pari a tre anni;

Tutto ciò premesso, invita il Senato Accademico a deliberare

IL SENATO ACCADEMICO

Udito tutto quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*;

Esaminata la Proposta di Attivazione dello *spin off* "AGROMICS Srl" (allegata al presente verbale sub lett. H), per farne parte integrante e sostanziale), trasmessa con nota prot. entrata n. 2016/18114 del 10/03/2016, di cui è proponente-non socio la Dott.ssa Flaminia Ventura, Ricercatore afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;

Preso atto del parere favorevole espresso in merito dalla Commissione *spin off* in data 10/03/2016;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, in merito alla proposta di attivazione dello *spin off* accademico "AGROMICS Srl", di cui è proponente-non socio la Dott.ssa Flaminia Ventura, Ricercatore afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Senato Accademico del 22 marzo 2016

Allegati n. 1 (sub lett. I)

<p>O.d.G. n. 12) Oggetto: Terza Missione – Protocollo di valorizzazione dei risultati di attività di ricerca conseguiti dall’Università degli Studi di Perugia nell’ambito delle coltivazioni arboree, con particolare riferimento alla corilicoltura: determinazioni.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area per la progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, ed in particolare gli artt. 1, 2 e 16;

Visto l’art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30);

Visto il “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale” dell’Università degli Studi di Perugia (emanato con D.R. n. 604 del 29-3-2006);

Considerato, pertanto, che l’Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca, nazionali, europee, internazionali ed estere, e favorisce i rapporti con istituzioni, formazioni sociali, imprese e altre forze produttive, in quanto strumenti di promozione della ricerca scientifica e canali di diffusione e valorizzazione dei suoi risultati;

Tenuto conto che l’Ateneo intende valorizzare il proprio *know how* tecnologico ed in particolare i diritti di proprietà industriale di cui è titolare, tra cui la nuova varietà vegetale “Tonda Franciscana” (*Corylus Avellana L.*), attraverso l’implementazione di una rete di relazioni con potenziali partner di ricerca;

Valutato, in particolare, che l’Università degli Studi di Perugia, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, è impegnata a favorire le condizioni più idonee allo sviluppo della ricerca applicata e del trasferimento dei risultati conseguiti, tra gli altri, nell’ambito delle scienze agrarie, alimentari ed ambientali, con riferimento ai settori delle coltivazioni arboree e della tecnologia alimentare, ed in particolare nell’ambito della coltivazione e riproduzione di colture agricole, tra cui quella corilicola, anche in collaborazione con la Fondazione per l’Istruzione Agraria in Perugia;

Considerato che i suddetti settori di ricerca sono oggetto di un crescente interesse scientifico e commerciale e che, in particolare, la Demethra, azienda biotech attiva nel campo della Ricerca Biotecnologica, Sviluppo e Produzione e Vendita di ingredienti per l’industria nutrizionale ottenuti con processi biotecnologici ed estrattivi, e la Rigoni di

Asiago, azienda leader nei settori della produzione e del commercio di prodotti esclusivamente provenienti da agricoltura biologica, hanno espresso il loro concreto apprezzamento per la qualità delle ricerche condotte dall'Ateneo, per il tramite delle proprie articolazioni funzionali, nei settori di cui trattasi e hanno manifestamente dichiarato il loro interesse a sviluppare importanti progetti di ricerca e valorizzazione dei risultati della ricerca stessa;

Ritenuta, altresì, di interesse per l'Università degli Studi di Perugia la possibilità di instaurare forme di collaborazione con importanti realtà del mondo imprenditoriale internazionale come Demethra e Rigoni di Asiago, al fine di mettere a disposizione le proprie risorse in termini di competenze e strumentazioni per la realizzazione di attività congiunte di ricerca e trasferimento tecnologico;

Visto lo schema di Protocollo di valorizzazione dei risultati delle attività di ricerca conseguiti dall'Università degli Studi di Perugia nell'ambito delle coltivazioni arboree, con particolare riferimento alla coltiltura, di cui all'Allegato 1, tra l'Ateneo, la Fondazione per l'Istruzione Agraria, Demethra e Rigoni di Asiago, che pone le basi per l'instaurazione di una collaborazione sistematica fra le parti, nella quale attività proprie di ciascun contraente e/o di reciproco interesse possano integrarsi e coordinarsi per il raggiungimento degli obiettivi comuni;

Preso atto, altresì, che il suddetto Protocollo prevede l'istituzione di un Comitato Tecnico composto da un rappresentante per ciascuna parte, con il compito di favorire le modalità di attuazione dei diversi aspetti di collaborazione e di realizzazione dei programmi di reciproco interesse;

Ritenuto che la sottoscrizione del suddetto Protocollo non comporta né maggiori entrate né nuovi costi a carico del bilancio unico dell'Università, o comunque non può produrre ulteriori costi rispetto a quelli già iscritti nello stesso bilancio;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visti l'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30) e il "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale" dell'Università degli Studi di Perugia (emanato con D.R. n. 604 del 29-3-2006);

Tenuto conto che l'Ateneo intende valorizzare il proprio *know how* tecnologico ed in particolare i diritti di proprietà industriale di cui è titolare, tra cui la nuova varietà vegetale "Tonda Franciscana" (*Corylus Avellana L.*), attraverso l'implementazione di una rete di relazioni con potenziali partner di ricerca;

Ritenuto di interesse per l'Università degli Studi di Perugia la possibilità di instaurare forme di collaborazione con importanti realtà del mondo imprenditoriale internazionale come Demethra e Rigoni di Asiago, al fine di mettere a disposizione le proprie risorse in termini di competenze e strumentazioni per la realizzazione di attività congiunte di ricerca e trasferimento tecnologico nell'ambito della coltivazione e riproduzione di colture agricole, tra cui quella corilicola, anche in collaborazione con la Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia;

Visto lo schema di Protocollo di valorizzazione dei risultati di attività di ricerca conseguiti dall'Università degli Studi di Perugia nell'ambito delle coltivazioni arboree, con particolare riferimento alla corilicoltura, di cui all'allegato sub lett I), tra l'Ateneo, la Fondazione per l'Istruzione Agraria, Demethra e Rigoni di Asiago;

Preso atto, altresì, che il suddetto Protocollo prevede l'istituzione di un Comitato Tecnico composto da un rappresentante per ciascuna parte;

Ritenuto che la sottoscrizione del suddetto Protocollo non comporta né maggiori entrate né nuovi costi a carico del bilancio unico dell'Università, o comunque non può produrre ulteriori costi rispetto a quelli già iscritti nello stesso bilancio;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare lo schema del Protocollo di valorizzazione dei risultati di attività di ricerca conseguiti dall'Università degli Studi di Perugia nell'ambito delle coltivazioni arboree, con particolare riferimento alla corilicoltura, di cui all'Allegato al presente verbale sub lett I), per farne parte integrante e sostanziale tra l'Università degli Studi di Perugia, la Fondazione per l'Istruzione Agraria, Demethra e Rigoni di Asiago;
- ❖ di autorizzare l'Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca a dare corso alla procedura di stipula del Protocollo di cui trattasi;
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore alla sottoscrizione del Protocollo di valorizzazione dei risultati di attività di ricerca conseguiti dall'Università degli Studi di Perugia nell'ambito delle coltivazioni arboree, con particolare riferimento alla corilicoltura, tra l'Ateneo, la Fondazione per l'Istruzione Agraria, Demethra e Rigoni di Asiago, nonché di tutti gli atti connessi e conseguenti;
- ❖ di designare, per *ratione materiae*, il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali quale rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia in seno al Comitato Tecnico che verrà istituito nell'ambito del Protocollo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11....

Senato Accademico del 22 marzo 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Presentazione di progetti a valere sull'Avviso Pubblico della Regione Umbria "SMART".

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la D.D. della Regione Umbria n. 1367 del 25/02/2016 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico "SMART" per la presentazione di percorsi formativi a supporto della specializzazione intelligente e dell'innovazione del sistema produttivo regionale - POR Umbria FSE 2014-2020 - Ob. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Asse "Occupazione" - Priorità di investimento 8.1;

Visto l'Avviso pubblico "SMART" per la presentazione di percorsi formativi a supporto della specializzazione intelligente e dell'innovazione del sistema produttivo regionale finanziato dal POR Umbria FSE 2014-2020, pubblicato sul «Bollettino Ufficiale» Supplemento Ordinario n. 3 Serie Generale n. 10 del 02 marzo 2016;

Considerato che l'Avviso in parola finanzia percorsi formativi, costituiti da un'attività formativa teorica di contenuto specialistico e da un tirocinio curriculare, finalizzati all'acquisizione di competenze mirate all'inserimento lavorativo di soggetti ad elevata scolarità;

Considerato che l'Avviso prevede che le proposte progettuali possano essere riferite ad uno dei seguenti ambiti:

- "*Mantenimento intelligente*": progetti destinati a **diplomati**, che favoriscono processi di innovazione continua e diffusa, anche in ambito sociale e supportano l'utilizzo dei risultati di ricerca e di innovazione ai settori tradizionali;
- "*Sperimentazione*": progetti destinati a **laureati**, finalizzati alla diffusione dell'innovazione, dei risultati della ricerca nei settori di maggiore potenziale competitivo (*agrifood, chimica verde, aerospazio, turismo*), o relativi alle tecnologie abilitanti fondamentali e della cultura dell'internazionalizzazione nelle PMI;

Tenuto conto che l'ambito "*Sperimentazione*" è maggiormente coerente agli obiettivi ed alle competenze dell'Ateneo;

Ricordate le due scadenze previste all'art. 8 del suddetto Avviso:

- I scadenza, dal 4 aprile 2016 al 4 maggio 2016;
- II scadenza, dal 2 novembre 2016 al 20 gennaio 2017;

Tenuto conto che all'art. 5 del suddetto Avviso si dispone che ciascun soggetto, in qualità di proponente o di capofila di ATI/ATS, possa presentare una sola proposta progettuale per ciascuna scadenza e che la violazione di tale disposizione comporta la non ammissibilità a valutazione di tutte le proposte presentate;

Tenuto conto, altresì, che all'art. 5 del suddetto Avviso si dispone che ciascun soggetto, in qualità di partner di ATI/ATS, possa partecipare ad una sola proposta progettuale per ciascuna scadenza e che la violazione di tale disposizione comporta la non ammissibilità a valutazione di tutte le proposte a cui lo stesso soggetto partecipa come partner di ATI/ATS;

Ravvisata, pertanto, l'esigenza di coordinare a livello centrale la presentazione delle proposte progettuali;

Recepiti i settori di maggiore interesse per i progetti relativi all'ambito "Sperimentazione", ovvero *agrifood, chimica verde, aerospazio, turismo*, individuati dalla Regione Umbria come settori nei quali maggiore appare il potenziale competitivo, e ritenuto pertanto opportuno che le proposte progettuali presentate dall'Università degli Studi di Perugia siano finalizzate alla diffusione dell'innovazione e dei risultati della ricerca in tali settori o alle tecnologie abilitanti fondamentali e alla cultura dell'internazionalizzazione nelle PMI;

Ritenuto funzionale nominare all'uopo una commissione incaricata di vagliare la rispondenza delle proposte progettuali alle specifiche finalità dell'Avviso e, qualora siano in sovrannumero, di individuare quella maggiormente idonea ad essere presentata;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la D.D. della Regione Umbria n. 1367 del 25/02/2016 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico "SMART";

Visto l'Avviso pubblico "SMART" per la presentazione di percorsi formativi a supporto della specializzazione intelligente e dell'innovazione del sistema produttivo regionale finanziato dal POR Umbria FSE 2014-2020, pubblicato sul «Bollettino Ufficiale» Supplemento Ordinario n. 3 Serie Generale n. 10 del 02 marzo 2016;

Tenuto conto delle due scadenze, disposte dall'Avviso, per la presentazione delle proposte progettuali;

Tenuto conto dei limiti alla presentazione delle proposte progettuali, fissati nella misura di n. 1 proposta progettuale in qualità di proponente o di capofila di ATI/ATS e

n. 1 proposta progettuale in qualità di partner di ATI/ATS, per ciascuna delle scadenze previste;

Ravvisata, pertanto, l'esigenza di coordinare a livello centrale la presentazione delle proposte progettuali;

Recepiti i settori di maggiore interesse per i progetti relativi all'ambito "Sperimentazione", ovvero *agrifood, chimica verde, aerospazio, turismo, tecnologie abilitanti fondamentali e cultura dell'internazionalizzazione nelle PMI*;

Ritenuto funzionale nominare all'uopo una commissione incaricata di vagliare la rispondenza delle proposte progettuali alle specifiche finalità dell'Avviso e, qualora siano in sovrannumero, di individuare quella maggiormente idonea ad essere presentata;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di dare parere favorevole all'istituzione di una Commissione, da nominare con Decreto Rettorale, incaricata di vagliare le proposte progettuali da presentare in risposta all'Avviso Pubblico "Smart" per la presentazione di Percorsi Formativi a Supporto della Specializzazione e dell'Innovazione del Sistema Produttivo Regionale, di cui alle premesse;
- ❖ di dare parere favorevole affinché le proposte progettuali presentate dall'Università degli Studi di Perugia siano finalizzate alla diffusione dell'innovazione e dei risultati della ricerca nei settori *agrifood, chimica verde, aerospazio, turismo* individuati dalla Regione Umbria come settori nei quali maggiore appare il potenziale competitivo o siano relative alle tecnologie abilitanti fondamentali e alla cultura dell'internazionalizzazione nelle PMI;
- ❖ di dare parere favorevole affinché la presentazione delle proposte progettuali sia coordinata a livello centrale, disponendo che i docenti/ricercatori interessati a partecipare all'Avviso, inoltrino all'ufficio Ricerca Internazionale una scheda sintetica della proposta progettuale, redatta secondo apposito form pubblicato al sito web d'Ateneo, alla Sezione Ricerca- Home;
- ❖ di dare parere favorevole in merito alla sottoscrizione da parte del Magnifico Rettore, di tutti gli atti connessi e conseguenti, in caso di eventuale ammissione a finanziamento delle proposte progettuali da parte della Regione Umbria;
- ❖ di sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione d'Ateneo, nella prima seduta utile, i criteri e le modalità proposti per la selezione delle proposte progettuali in risposta all'Avviso Pubblico della Regione Umbria "Smart".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Senato Accademico del 22 marzo 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 14) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: approvazione proposte di chiamata a valere su finanziamenti esterni – parere.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato, da ultimo, con D.R. n. 910 del 9.06.2015;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la

programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 25.03.2014 ha, tra l’altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al *“reclutamento di ricercatori a tempo*

determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012";

Dato atto che viene sottoposta al parere del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 2 ricercatori a tempo determinato, tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera a) - L. 240/2010, adottata dal Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 08 marzo 2016, così come di seguito specificato:

1. proposta di chiamata della **Dott.ssa Maria Chiara D'ERRICO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito - settore concorsuale 13/A1 - Economia Politica - **SSD SECS-P/01 - Economia Politica** - per le esigenze del Dipartimento di Economia - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Analisi dell'elasticità della domanda di mercato con stime Bayesiane*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1945 del 28.10.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 287 del 26.2.2016;

Preso atto che il Dipartimento di Economia, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 63 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD SECS-P/01 o settori affini, in primis per le esigenze del Corso di Laurea triennale di Assisi in Economia del Turismo;

2. proposta di chiamata del **Dott. Fabio FORLANI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito - settore concorsuale 13/B2 - Economia e Gestione delle imprese - **SSD SECS-P/08 - Economia e Gestione delle imprese** - per le esigenze del Dipartimento di Economia - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Eventi e turismo urbano per la rivitalizzazione delle economie del centro storico: strategie e policies per migliorarne l'efficienza e l'efficacia*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1945 del 28.10.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 246 del 18.2.2016;

Preso atto che il Dipartimento di Economia, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 63 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD SECS-P/08 o settori affini, in primis per le esigenze del Corso di Laurea triennale di Assisi in Economia del Turismo;

Ricordato che detti posti, per i quali sono state effettuate le proposte di chiamata di cui sopra, sono stati autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.03.2015, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 24.03.2015;

Preso atto, pertanto, che i posti sopra richiamati rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi del Comune di Assisi con cui l'Università ha stipulato apposita Convenzione per il finanziamento di detti posti, inoltre rientrano nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che con D.D.G. n. 364 del 29.10.2015 il Direttore Generale ha autorizzato *"la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015:*

RICAVI

Voce COAN

CA.03.05.01.01.07

"Contratti/convenzioni/accordi programma: con comuni" + € 218.000,00

UA.PG.ACEN. ATTPERSON

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON + 218.000,00

a) con conseguente registrazione del generico di entrata pari ad € 109.000,00, quale finanziamento da parte del Comune di Assisi da registrare con progetto contabile PJ sulla voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 13/A1 - Economia politica - SSD SECS-P/01 - Economia politica - per le esigenze del Dipartimento di Economia, Corso di Laurea in Economia Internazionale del Turismo, con regime di impegno a tempo definito" (PJ 2015_51)

"b) con conseguente registrazione del generico di entrata pari ad € 109.000,00, quale finanziamento da parte del Comune di Assisi da registrare con progetto contabile PJ sulla voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 13/B2 - Economia e gestione delle imprese - SSD SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese -, per le esigenze del Dipartimento di

Economia, Corso di Laurea in Economia Internazionale del Turismo, con regime di impegno a tempo definito" (PJ 2015_52)

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato ad esprimere il proprio parere sulle proposte di chiamata di n. 2 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, deliberata dal Dipartimento di Economia nella seduta del 08 marzo 2016, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione dei suddetti ricercatori rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre le suddette fattispecie rientrano nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tali assunzioni sono strumentali ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico; All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

A) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alle proposte di chiamata deliberate dal Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 08 marzo 2016, così come richiamate in premessa e di conseguenza:

- 1.** di esprimere parere favorevole in merito all'assunzione in servizio della **Dott.ssa Maria Chiara D'ERRICO** a ricoprire, a decorrere dal **01 aprile 2016**, il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 13/A1 – Economia Politica – **SSD SECS-P/01 – Economia Politica** - per le esigenze del Dipartimento di Economia;
- 2.** di esprimere parere favorevole in merito all'assunzione in servizio del **Dott. Fabio FORLANI** a ricoprire, a decorrere dal **01 aprile 2016**, il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 13/B2 – Economia e Gestione delle imprese – **SSD SECS-P/08 – Economia e Gestione delle imprese** - per le esigenze del Dipartimento di Economia;

B) di conformarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei posti di cui sopra.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Senato Accademico del 22 marzo 2016

Allegati n. -- (sub lett --)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – parere su autorizzazione posto.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1,

della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

b) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

b) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione per l’assunzione in servizio di n. 1 ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, avanzata, su proposta del Prof. Livio Fanò, dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia con delibera del 02.03.2016, come di seguito specificata:

- Richiesta di emissione bando per l’assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 02/A1 – Fisica Sperimentale delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale –, per partecipare al seguente progetto di ricerca “Sondare i limiti del modello Standard con l’upgrade di fase-2 di CMS”;

- I costi saranno interamente coperti con fondi esterni derivanti dalle convenzioni stipulate con I.N.F.N. per lo sviluppo della menzionata attività di ricerca, ed in particolare: l’importo di € 134.869,35 con le economie ricavate dal recesso anticipato della Dott.ssa Marta Orselli dal contratto n. 20/2014 - somme derivanti dalla Convenzione per il finanziamento di un posto di ricercatore universitario a tempo

determinato in uno dei settori disciplinari FIS/01, FIS/02 o FIS/04, stipulata con I.N.F.N. in data 12.02.2013; l'importo di € 10.087,10 sulla Convenzione per il co-finanziamento di un posto da ricercatore universitario a tempo determinato stipulata in data 19.02.2016 tra l'I.N.F.N. e il Dipartimento di Fisica e Geologia - PJ DIPINFNRICTD; l'importo di € 6.043,55, con i fondi di ricerca derivanti dalla Convenzione Quadro stipulata tra l'I.N.F.N. e l'Università degli Studi di Perugia in data 23 maggio 2013, che all'art. 10.8 prevede, per le attività in collaborazione tra i due Enti, la possibilità di utilizzare il finanziamento dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per bandire posizioni di Ricercatore a Tempo Determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della legge n. 240/2010 - PJ RVDIPINFN, allegato agli atti del presente verbale (all.1).

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 151.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 110.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento, con DD.SS.AA. n. 2 del 08.03.2016 e n. 4 del 14.03.2016, allegati agli atti del presente verbale (all. 2 e 3) per farne parte integrante e sostanziale, inviati per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che *"il costo per l'attivazione della predetta posizione di Ricercatore a tempo determinato, pari a complessivi euro 151.000,00 trova copertura: quanto ad euro 134.869,35 sulle economie derivanti dal recesso anticipato della Dott.ssa Marta Orselli dal contratto n. 20/2014, somme da appostare sulla voce Coan CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" - UA.PG.DFIG; quale applicazione dell'avanzo vincolato 2015 all'esercizio 2016, quanto ad euro 16.130,65, da appostare sulla voce Coan CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.DFIG, tramite trasferimenti interni sulla voce COAN CA.07.70.01.06.01 - UA.PG.DFIG - di cui € 10.087,10 su PJ DIPINFNRICTD ed € 6.043,55 su PJ RVDIPINFN"*;

Considerato che con i medesimi decreti n. 2 del 08.03.2016 e n. 4 del 14.03.2016 il Segretario Amministrativo ha decretato: *"1) Di autorizzare, a seguito dei trasferimenti interni dal PJ DIPINFNRICTD e dal PJ RVDIPINFN, e del reincameramento delle suddette somme nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale")*, la conseguente variazione:

Ricavi:

CA.03.05.01.09.01 "Trasferimenti interni correnti"

UA.PG.DFIG

+€ 16.130,65

Costi:

CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.DFIG

+€ 16.130,65

2) Di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DFIG alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 151.000,00 (diconsi centocinquantunomila/00) e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento";

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere preventivo espresso in data 21 marzo 2016 dai membri del Collegio dei Revisori dei conti in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 49/2012;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Preso atto che il presente Consesso deve esprimere parere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia con delibera del 2 marzo 2016 di cui alle premesse;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lvo n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere preventivo espresso in data 21 marzo 2016 dai membri del Collegio dei Revisori dei conti in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 49/2012;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", in ordine alla copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in ordine all'emanazione del bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 02/A1 – Fisica Sperimentale delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale – per partecipare al

seguito progetto di ricerca "Sondare i limiti del modello Standard con l'upgrade di fase-2 di CMS", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;

- 2)** di rimettere le eventuali determinazioni inerenti la copertura finanziaria del suddetto posto al Consiglio di Amministrazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Senato Accademico del 22 marzo 2016

Allegati n. 2 (sub lett. L)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Proroga contratti n. 5/2013 e n. 6/2013 - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010 - parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. n. 24 maggio 2011, n. 242 avente per oggetto "*Criteria per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010*";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 - come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 - Suppl. Ordinario n. 200, recante "*Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240*" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "*Rideterminazione dei settori*" e D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 - art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo - Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 - comma 2 - della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre*

2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.*”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

c) *le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).*”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“*Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

c) *assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).*”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia*”, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute, rispettivamente, del 25.03.2014 e 26.03.2014, hanno deliberato in merito alla Programmazione triennale 2013/2015, autorizzando il reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell’art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012;

Premesso che il Dott. Maurizio MATTARELLI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3,

lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 02/B1- Fisica sperimentale della materia - SSD FIS/03 - Fisica della materia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - e, prima del riassetto istituzionale dell'Ateneo avvenuto in data 1.1.2014 in attuazione della L. 240/10, del Dipartimento di Fisica e della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. - per effetto di un contratto - n. 5/2013 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, allegato al presente verbale sub lett. L1) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Dott. MATTARELLI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 03.06.2013, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 02.06.2016;

Premesso che il Dott. Francesco COTTONE è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 02/B1- Fisica sperimentale della materia - SSD FIS/01 - Fisica sperimentale - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia- e, prima del riassetto istituzionale dell'Ateneo avvenuto in data 1.1.2014 in attuazione della L. 240/10, del Dipartimento di Fisica e della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. - per effetto di un contratto - n. 6/2013 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, allegato al presente verbale sub lett. L2) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Dott. COTTONE ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 06.06.2013, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 05.06.2016;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 02.03.2016, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni dei contratti n. 5/2013, attualmente in essere con il Dott. Mattarelli, e n. 6/2013, attualmente in essere con il Dott. Cottone, per sopraggiunte esigenze scientifiche, approvando, contestualmente, le relazioni scientifiche e didattiche prodotte dal Dott. Mattarelli e dal Dott. Cottone in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, individuando contestualmente i nominativi dei docenti che faranno parte delle commissioni che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, dovranno valutare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Maurizio Mattarelli e dal Dott. Francesco Cottone in relazione a quanto stabilito rispettivamente nel contratto n. 5/2013 e n. 6/2013, allegato agli atti del presente verbale (all. 3);

Preso atto che nella medesima delibera del 2 marzo 2016 il Consiglio di Dipartimento comunica che gli oneri relativi alle suddette proroghe, per la somma complessiva di €

204.000,00, graveranno sui Fondi del Progetto europeo "PROTEUS" al Capitolo 07.70.01.04.01.;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento, con DD.SS.AA n. 3 del 08.03.2016 e n. 5 del 14.03.2016 (allegati agli atti del verbale all. 4 e 5), inviati per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che *"il costo per la proroga dei sopracitati contratti, pari a complessivi euro 204.000,00, da appostare sulla voce Coan CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" - UA.PG.DFIG, trova copertura sulla voce COAN CA.07.70.01.04.01 - UA.PG.DFIG - PJ "UEPROTEUS";*

Considerato che con i medesimi decreti n. 3 del 08.03.2016 e n. 5 del 14.03.2016 il Segretario Amministrativo ha decretato: *"Di autorizzare, a seguito del trasferimento interno dal PJ "UEPROTEUS" e del reincameramento delle suddette somme nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), la conseguente variazione:*

Ricavi:

CA.03.05.01.09.01 "Trasferimenti interni correnti"

UA.PG.DFIG

+€ 204.000,00

Costi:

CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.DFIG

+€ 204.000,00

2) Di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DFIG alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 204.000,00 (diconsi duecentoquattromila/00) e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento.";

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato *"Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010";*

Preso atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 21 marzo 2016, in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute, rispettivamente, del 25.03.2014 e 26.03.2014, hanno deliberato in merito alla Programmazione triennale 2013/2015, autorizzando il reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012;

Costatato che il Dott. Maurizio MATTARELLI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 02/B1- Fisica sperimentale della materia - SSD FIS/03 – Fisica della materia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia–per effetto di un contratto - n. 5/2013 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, che terminerà il prossimo 02.06.2016;

Costatato che il Dott. Francesco COTTONE è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 02/B1- Fisica sperimentale della materia - SSD FIS/01 – Fisica sperimentale - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia– per effetto di un contratto - n. 6/2013 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, che terminerà il prossimo 05.06.2016;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 02.03.2016, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni dei contratti n. 5/2013, attualmente in essere con il Dott. Mattarelli, e n. 6/2013, attualmente in essere con il Dott. Cottone, per sopraggiunte esigenze scientifiche, approvando, contestualmente, le relazioni scientifiche e didattiche prodotte dal Dott. Mattarelli e dal Dott. Cottone in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, individuando contestualmente i nominativi dei docenti che faranno parte delle commissioni che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, dovranno valutare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Maurizio Mattarelli e dal Dott. Francesco Cottone in relazione a quanto stabilito rispettivamente nel contratto n. 5/2013 e n. 6/2013;

Preso atto che nella medesima delibera del 2 marzo 2016 il Consiglio di Dipartimento, comunica che gli oneri relativi alle suddette proroghe per la somma complessiva di € 204.000,00, graveranno sui Fondi del Progetto europeo "PROTEUS" al Capitolo 07.70.01.04.01.;

Visti i decreti n. 3 del 08.03.2016 e n. 5 del 14.03.2016 con cui il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia decreta la copertura dei costi per la proroga dei sopra richiamati contratti;

Preso atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 21 marzo 2016, in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

All'unanimità

DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" in ordine a:

- proroga per ulteriori due anni del contratto n. 5/2013 relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ricoperto dal Dott. Maurizio MATTARELLI per il settore concorsuale 02/B1- Fisica sperimentale della materia - SSD FIS/03 - Fisica della materia - su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 2.03.2016, così come richiamata in premessa, subordinatamente al giudizio positivo sull'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Maurizio MATTARELLI in relazione a quanto stabilito nel

- contratto n. 5/2013 da parte della Commissione, che sarà nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del sopra richiamato regolamento;
- proroga per ulteriori due anni del contratto n. 6/2013 relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ricoperto dal Dott. Francesco COTTONE per il settore concorsuale 02/B1- Fisica sperimentale della materia - SSD FIS/01 – Fisica sperimentale - su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 2.03.2016, così come richiamata in premessa, subordinatamente al giudizio positivo sull'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Francesco COTTONE in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 6/2013 da parte della Commissione, che sarà nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del sopra richiamato regolamento;
- 2) di rimettere al Consiglio di Amministrazione ogni determinazione inerente la copertura del costo delle suddette proroghe dei contratti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 – lett. a) – L. 240/2010.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Senato Accademico del 22 marzo 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Aspettativa art. 7 Legge 240/2010 - parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11.7.1980 n. 382;

Vista la Legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 7 che così dispone: " 1. *I professori e i ricercatori universitari possono, a domanda, essere collocati per un periodo massimo di cinque anni, anche consecutivi, in aspettativa senza assegni per lo svolgimento di attività presso soggetti e organismi, pubblici o privati, anche operanti in sede internazionale, i quali provvedono anche al relativo trattamento economico e previdenziale.*

2. *Il collocamento in aspettativa di cui al comma 1 è disposto dal rettore, sentite le strutture di afferenza del docente, e ad esso si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13, commi quarto, quinto e sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382. È ammessa la ricongiunzione dei periodi contributivi a domanda dell'interessato, ai sensi della legge 7 febbraio 1979, n. 29. Quando l'incarico è espletato presso organismi operanti in sede internazionale, la ricongiunzione dei periodi contributivi è a carico dell'interessato, salvo che l'ordinamento dell'amministrazione di destinazione non disponga altrimenti."*

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e successivamente modificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012;

Visto in particolare l'art. 10, comma 3, lettera n. di detto Statuto che dispone "Il Rettore.....dispone il collocamento in aspettativa, sentito il Dipartimento di afferenza e previo parere vincolante del Senato Accademico, dei professori e dei ricercatori per incarichi presso soggetti, pubblici o privati, anche con sede all'estero";

Considerato che la Dott.ssa Elisa RICCI, ricercatore universitario confermato per il SSD ING-INF/04 - Automatica - afferente al Dipartimento di Ingegneria di questa Università, con istanza del 20.2.2016, ha chiesto di essere collocata in aspettativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240 per il periodo dal 1.5.2016 al 17.11.2016 per svolgere una collaborazione scientifica su tematiche di

visione artificiale presso la Fondazione Bruno Kessler – Trento (allegato agli atti del verbale All. 1);

Preso atto che nella seduta del 24.2.2016 il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria ha approvato la richiesta di aspettativa ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 240/2010 inoltrata dalla Dott.ssa Elisa RICCI (allegato agli atti del verbale All. 2);

Considerato che La Dott.ssa RICCI è già stata collocata in aspettativa ex art. 7 della Legge 30.12.2010 per il periodo 1.11.2013 al 30.4.2016;

Rilevato che, ai sensi della sopra citata norma statutaria, questo consesso deve esprimere parere vincolante sulla sopra riportata richiesta di collocamento in aspettativa;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Visto il D.P.R. 11.07.1980 n. 382;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 7, commi 1, 2;

Dato atto che il presente consesso deve esprimere parere vincolante in ordine alla seguente richiesta di aspettativa: richiesta della Dott.ssa Elisa RICCI ad essere collocata in aspettativa, ex art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240, dal 1.5.2016 al 17.11.2016, per svolgere una collaborazione scientifica su tematiche di visione artificiale presso la Fondazione Bruno Kessler – Trento, così come sopra riportata;

Constatato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 24.2.2016 ha autorizzato l'aspettativa della Dott.ssa Elisa RICCI per il periodo dal 1.5.2016 al 17.11.2016;

Preso atto che la Dott.ssa RICCI è già stata collocata in aspettativa ex art. 7 della Legge 30.12.2010 per il periodo 1.11.2013 al 30.4.2016;

Visto che l'art. 10, comma 3, lettera n) dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di rilascio della prescritta autorizzazione per il collocamento in aspettativa dei professori e dei ricercatori per incarichi presso soggetti, pubblici o privati, anche con sede all'estero, al Magnifico Rettore, previo parere vincolante del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole al collocamento in aspettativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240, della Dott.ssa Elisa RICCI, ricercatore universitario confermato per il SSD ING-INF/04 - Automatica - afferente al Dipartimento di Ingegneria, per il periodo dal 1.5.2016 al 17.11.2016 per svolgere una collaborazione scientifica su tematiche di visione artificiale presso la Fondazione Bruno Kessler – Trento;
- ❖ di prevedere sin d'ora l'eventuale interruzione della aspettativa suddetta nelle ipotesi in cui dovessero sopravvenire necessità didattiche e di ricerca.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 16

Senato Accademico del 22 marzo 2016

Allegati n. 5 (sub lett. M)

O.d.G. n. 18) Oggetto: Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m.;

Visto il Regolamento sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Preso atto che questo Consesso è competente ad esprimere parere vincolante sul rilascio delle autorizzazioni relative ad incarichi esterni aventi ad oggetto funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, nonché gli incarichi comunque non rientranti nelle attività che non necessitano di preventiva autorizzazione;

Considerato che il Senato accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Dato atto che, medio tempore, sono state presentate le seguenti istanze di autorizzazione, in ordine alle quali il presente Consesso è chiamato ad esprimere il parere vincolante di competenza:

- 1) Il Prof. Luca GAMMAITONI, Professore Ordinario a tempo pieno – SSD FIS/01 – afferente al Dipartimento di Fisica e Geologia - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività : "*Referente Scientifico di progetto*" – presso Fondoimpresa – Sistemi Formativi Confindustria Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.11.2016 – con un compenso previsto pari ad € 3.500,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia (allegato al presente verbale sub lett. M1) per farne parte integrante e sostanziale);
- 2) Il Prof. Paolo CARBONE, Professore Ordinario a tempo pieno – SSD ING-INF/07 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Presidente del Nucleo di Valutazione*" presso la Libera Università di Bolzano – dal rilascio dell'autorizzazione al 31.03.2019 – con un compenso previsto pari ad € 12.000,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (allegato al presente verbale sub lett. M2) per farne parte integrante e sostanziale);
- 3) La Dott.ssa Jodi Louise SANDFORD, Ricercatore Universitario a tempo pieno – SSD L-LIN/12 - afferente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza nel corso di comunicazione interculturale da tenere in lingua inglese (3cfu)* " presso Umbra Institute – dal rilascio dell'autorizzazione al 16.12.2016 – con un compenso previsto pari ad € 3.600,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne (allegato al presente verbale sub lett. M3) per farne parte integrante e sostanziale);
- 4) Il Prof. Francesco VENTURINI, Professore Associato a tempo pieno – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Total factor productivity growth: Drivers, components and frontier firms*" presso National Institute of Economic and Social Research – con un compenso previsto pari ad € 10.000,00 – dal rilascio dell'autorizzazione al 12/08/2016 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (allegato al presente verbale sub lett. M4) per farne parte integrante e sostanziale);
- 5) Il Prof. Andrea RUNFOLA, Professore Associato a tempo pieno – SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza nell'ambito del XXX corso di*

Gestione d'Impresa – Specializzazione Marketing e Commerciale” presso Scuola Scienze Aziendali Firenze – con un compenso previsto pari ad € 1.600,00 - dal rilascio dell'autorizzazione al 30/06/2016 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (allegato al presente verbale sub lett. M5) per farne parte integrante e sostanziale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della legge 240/2010, in particolare i commi 9, 10, 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Dato atto che lo Statuto medesimo, all'art. 10, comma 3, lettera m.;

Visto il Regolamento sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno (emanato con D.R. n. 1689 del 22-9-2003, modificato con D.R. n. 1655 dell'11-8-2009 e successivamente modificato con D.R. 1768 del 10 settembre 2009);

Visto il Regolamento dell'Università degli studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18-6-2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8-1-2009);

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“ che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “ cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Considerato che:

- alla luce delle finalità istituzionali dell'ente conferente e considerato che il Direttore del Dipartimento ha verificato che l'incarico è compatibile con gli impegni istituzionali del docente, l'incarico sottoposto al parere vincolante di questo Consesso, per il quale il Prof. Luca GAMMAITONI ha chiesto l'autorizzazione, risulta autorizzabile;

- alla luce delle finalità istituzionali dell'ente conferente e considerato che il Direttore del Dipartimento ha verificato che l'incarico è compatibile con gli impegni istituzionali del docente, l'incarico sottoposto al parere vincolante di questo Consesso, per il quale il Prof. Paolo CARBONE ha chiesto l'autorizzazione, risulta autorizzabile;
 - alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso, attività di docenza, considerato che il Direttore del Dipartimento ha verificato che l'incarico è compatibile con gli impegni istituzionali del docente, l'incarico sottoposto al parere vincolante di questo Consesso, per il quale la Dptt.ssa Jodi Louise SANDFORD ha chiesto l'autorizzazione, risulta autorizzabile;
 - alla luce delle finalità istituzionali dell'ente conferente e considerato che il Direttore del Dipartimento ha verificato che l'incarico è compatibile con gli impegni istituzionali del docente, l'incarico sottoposto al parere vincolante di questo Consesso, per il quale il Prof. Francesco VENTURINI ha chiesto l'autorizzazione, risulta autorizzabile;
 - alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso, attività di docenza, considerato che il Direttore del Dipartimento ha verificato che l'incarico è compatibile con gli impegni istituzionali del docente, l'incarico sottoposto al parere vincolante di questo Consesso, per il quale il Prof. Andrea RUNFOLA ha chiesto l'autorizzazione, risulta autorizzabile;
- All'unanimità

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Luca GAMMAITONI, Professore Ordinario a tempo pieno – SSD FIS/01 – afferente al Dipartimento di Fisica e Geologia - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività : "*Referente Scientifico di progetto*" – presso Fondoimpresa – Sistemi Formativi Confindustria Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.11.2016 – con un compenso previsto pari ad € 3.500,00;
- 2) di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Chiar.mo Prof. Paolo CARBONE, Professore Ordinario a tempo pieno – SSD ING-INF/07 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Presidente del Nucleo di Valutazione*" presso la Libera Università di Bolzano – dal rilascio dell'autorizzazione al 31.03.2019 – con un compenso previsto pari ad € 12.000,00;
- 3) di esprimere parere favorevole ad autorizzare la Dott.ssa Jodi Louise SANDFORD, Ricercatore Universitario a tempo pieno – SSD L-LIN/12 - afferente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza nel corso di comunicazione interculturale da tenere in lingua inglese (3cfu)* " presso Umbra Institute – dal rilascio dell'autorizzazione al 16.12.2016 - con un compenso previsto pari ad € 3.600,00;

- 4) di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Francesco VENTURINI, Professore Associato a tempo pieno – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Total factor productivity growth: Drivers, components and frontier firms” presso National Institute of Economic and Social Research – con un compenso previsto pari ad € 10.000,00;
- 5) di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Andrea RUNFOLA, Professore Associato a tempo pieno – SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Docenza nell’ambito del XXX corso di Gestione d’Impresa – Specializzazione Marketing e Commerciale” presso Scuola Scienze Aziendali Firenze – dal rilascio dell’autorizzazione al 30/06/2016 - con un compenso previsto pari ad € 1.600,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Senato Accademico del 22 marzo 2016

Allegati n. 1 (sub lett. N)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. 12.11.2011 n. 183 – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore Responsabile: Area Personale tecnico amministrativo</i>

IL PRESIDENTE

Premesso che l'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 dispone:

"1. Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'articolo 9. Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale";

Premesso, inoltre, che l'art. 33, commi 1 e 2, del D.Lgs. 165/2001, come da ultimo sostituito ai sensi dell'art. 16 della L. 12 novembre 2011 n. 183, dispone:

"1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.";

Ricordato che la disposizione da ultimo richiamata è entrata in vigore a decorrere dal 1 gennaio 2012, ai sensi dell'art. 36, comma 1, della L. 183/2011;

Vista la nota prot. n. 0075562 del 28.12.2015, con la quale è stato disposto di effettuare, alla stregua degli anni precedenti, la suddetta ricognizione annuale del personale tecnico amministrativo;

Vista la successiva nota prot. n. 0011129 del 17/02/2016, con la quale le strutture medesime sono state sollecitate a trasmettere le schede richieste entro il termine perentorio del 22/02/2016;

Rilevato che, con la citata circolare del 17/02/2016, tutte le strutture sono state informate che, nelle more dell'approvazione della richiamata ricognizione, a far data dal 25/03/2016 non sarebbe stato possibile procedere alla stipula e/o proroga di contratti di lavoro anche a tempo determinato, con personale tecnico e amministrativo, né alla stipula di contratti di collaborazione occasionale o coordinata e continuativa ex art. 7 - comma 6 - del D.Lgs. n. 165/2001, pur ove le strutture disponessero dei relativi fondi per la copertura delle conseguenti spese;

Accertato che tutte le strutture interessate hanno inviato la documentazione richiesta con la suddetta nota del 28/12/2015;

Visto il D.R. n. 256 del 22/02/2016 con il quale è stata nominata la apposita Commissione per l'esame e l'istruttoria delle schede del personale T.A.B. inviate da tutte le strutture dell'Ateneo, presieduta dal Magnifico Rettore;

Visto il verbale della citata Commissione riunitasi in data 2/03/2016 (allegato al presente verbale sub lett. N) per farne parte integrante e sostanziale);

Preso atto che l'Amministrazione ha effettuato nel corso dell'anno 2015 una mappatura dei laboratori esistenti presso le strutture dipartimentali quale avvio di una verifica del fabbisogno di personale tecnico scientifico

Ricordato che nella seduta del Senato Accademico del 23/02/2016 è stata comunicata l'intenzione dell'Ateneo di costituire una Commissione con l'incarico di approfondire alcune tematiche relative al personale tecnico amministrativo in servizio presso i Dipartimenti e i Centri tramite l'individuazione di un modello organizzativo delle citate strutture che individui, nello specifico, le diverse figure cardine e le posizioni di responsabilità interne alle stesse, e che la medesima comunicazione è stata data al Consiglio di Amministrazione nella seduta 24/02/2016;

Atteso che la Commissione ha quindi ritenuto che non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, pur confermando la necessità di un riequilibrio delle risorse umane tra le strutture dell'Ateneo, concordando pertanto con le azioni intraprese e auspicandone la rapida conclusione;

Preso atto che, in data 15/03/2015, ha avuto luogo il previsto confronto con il tavolo sindacale;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCDAEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12.11.2011 n. 183;

Preso atto delle conclusioni formulate dall'apposita Commissione nominata con D.R. n. 256 del 22/02/2016, presieduta dal Magnifico Rettore;

Preso atto che l'Amministrazione ha effettuato nel corso dell'anno 2015 una mappatura dei laboratori esistenti presso le strutture dipartimentali quale avvio di una verifica del fabbisogno di personale tecnico scientifico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di stabilire, conformemente alle risultanze dell'istruttoria condotta dalla apposita Commissione nominata con D.R. n. 256 del 22/02/2016 presieduta dal Magnifico Rettore, che non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario nell'Università degli Studi di Perugia;
- ❖ di concordare con quanto espresso dalla Commissione in merito sia alla necessità di un riequilibrio delle risorse umane tra le strutture dell'Ateneo che all'invito ad una rapida conclusione delle azioni già intraprese.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Senato Accademico del 22 marzo 2016

Allegati n. -- (sub. lett. --)

O.d.G. n. 20) Oggetto: Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali (INSTM) – parere circa la designazione del rappresentante dell’Ateneo nel Consiglio Direttivo.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 38, in particolare l’art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l’art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l’altro, che l’Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può “*costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi*”;

Visto l’art. 10, comma 3 lett. I. dello Statuto di Ateneo, secondo cui il Rettore “*designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell’Università in enti e organismi esterni*”;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 12 e del 24 marzo 1992, con cui è stata approvata l’adesione di questa Università al Consorzio per la Chimica dei Materiali, con sede presso l’Università degli Studi di Firenze;

Richiamato il D.M. 15 gennaio 1998 con cui è stata modificata la denominazione del citato ente in “Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali – INSTM” e ne è stato approvato il nuovo Statuto;

Visto il vigente Statuto del Consorzio medesimo, approvato da ultimo con D.M. del 6 ottobre 2011, cui partecipa, oltre a molti altri atenei italiani, anche l’Università degli Studi di Perugia, avente lo scopo di promuovere la collaborazione tra università ed altri soggetti operanti nel campo della scienza e tecnologia dei materiali, avviando azioni di trasferimento dei risultati di ricerca all’ambiente applicativo industriale;

Visto, in particolare, l’art. 7, commi 1 - 3 dello Statuto del Consorzio, che disciplina il Consiglio Direttivo, secondo cui “*Il Consiglio Direttivo è l’organo deliberante del Consorzio per quanto concerne sia l’attività scientifica sia l’utilizzazione dei mezzi finanziari. Il Consiglio è composto da un rappresentante di ciascuna Università consorziata, scelto fra i professori di ruolo operanti nel campo di attività del Consorzio. Il Consiglio Direttivo fornirà a ciascuna Università indicazioni sulla sotto-area di*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 4 maggio 2016

Scienza e Tecnologia dei Materiali da cui scegliere il rappresentante in modo da mantenere un corretto equilibrio di rappresentanza delle diverse aree e rispettando nei limiti del possibile criteri di rotazione. Il Consiglio è nominato per un quadriennio. La nomina dei componenti del Consiglio non può essere rinnovata per più di una volta consecutivamente”;

Vista la nota prot. di entrata n. 695 del 8 gennaio 2016, con cui il Presidente del Consorzio, stante la scadenza del mandato conferito al Prof. Francesco Tarantelli quale rappresentante dell’Università degli Studi di Perugia in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio INSTM, prevista in data 23 aprile 2016, ha invitato l’Ateneo ad avviare le procedure per la nomina del rappresentante per il prossimo mandato (Aprile 2016-Aprile 2020), auspicando che il medesimo venisse scelto all’interno dell’area “Ingegneria e Scienza dei Materiali”;

Letta e richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 4 febbraio 2016, trasmessa con nota del 15 febbraio 2016, con cui, preso atto della richiesta effettuata con la nota sopra citata, è stato proposto all’unanimità di riconfermare il Prof. Francesco Tarantelli quale rappresentante dell’Ateneo in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio INSTM;

Considerato che il Prof. Francesco Tarantelli, professore ordinario per il S.S.D. CHIM/03 (“Chimica generale e inorganica”) e attuale Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, è studioso altamente qualificato a rappresentare l’Università degli Studi di Perugia nel Consorzio INSTM, per il quadriennio 2016-2020;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 38, in particolare l’art. 91;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l’art. 2, comma 4 e l’art. 10, comma 3 lett. I.;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 12 e del 24 marzo 1992;

Richiamato il D.M. 15 gennaio 1998;

Visto lo Statuto del Consorzio;

Visto, in particolare, l’art. 7 dello Statuto del Consorzio;

Vista la nota del Presidente del Consorzio assunta a prot. di entrata n. 695 del 8 gennaio 2016;

Letta e richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 4 febbraio 2016;

Condiviso che il Prof. Francesco Tarantelli, professore ordinario per il S.S.D. CHIM/03 (“Chimica generale e inorganica”) e attuale Direttore del Dipartimento di Chimica,

Biologia e Biotecnologie, è studioso altamente qualificato a rappresentare l'Università degli Studi di Perugia nel Consorzio INSTM, per il quadriennio 2016-2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Francesco Tarantelli quale rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali – INSTM per il quadriennio 2016-2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Senato Accademico del 22 marzo 2016

Allegati n. 1 (sub. lett. O)

<p>O.d.G. n. 21) Oggetto: Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dalle Università: adempimenti a seguito dell'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190 – parere.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto il comma 611 dell'art. 1 della legge n. 190/2014, a mente del quale, tra l'altro, le Università, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015;

Visto, altresì, il comma 612 del citato articolo, ai sensi del quale, tra l'altro, gli organi di vertice delle amministrazioni di cui al suddetto comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2015, pubblicata sul sito web di Ateneo, previo parere reso dal Senato Accademico nella seduta del 24 marzo 2015, con la quale è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dall'Università degli Studi di Perugia, di cui all' art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190, corredato della relazione allegata agli atti dell'Ufficio istruttore, nella quale, tra l'altro:

- si autorizzava la dismissione della partecipazione nella società CRATI SCARL, operando la dismissione medesima entro il 31/12/2015;
- si autorizzava la dismissione della partecipazione nella società I.TRAS.TE SCARL, operando la dismissione medesima entro il 31/12/2015;

- si confermavano le precedenti determinazioni assunte in merito alla fuoriuscita dell'Ateneo dalla società Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia SCARL, operando la dismissione medesima entro il 31/12/2015;
- si confermavano le precedenti determinazioni assunte in merito alla fuoriuscita dell'Ateneo dalla società MASTER-UP SRL, operando la dismissione medesima entro il 31/12/2015;
- si autorizzava il mantenimento della partecipazione nella società 3A-PTA SCARL;
- si confermavano le precedenti deliberazioni assunte in merito all'acquisizione della partecipazione nella società MECCANO S.CON.LE P.A.;
- si dava atto che le procedure di dismissione sopra citate sarebbero state attuate secondo le modalità e le procedure di cui al vigente Regolamento per la disciplina dei rapporti dell'Ateneo con i soggetti partecipati ai sensi dell'art. 67 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (RAFC);

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2015 con la quale, tra l'altro, si è disposto:

- ❖ di dare mandato al Rettore, con proprio provvedimento, di affidare a persona con specifiche competenze e comprovata esperienza nel settore, l'incarico di effettuare la valutazione e la stima del valore di mercato delle quote di partecipazione detenute dall'Università degli Studi di Perugia nelle seguenti società, redigendo all'esito apposita relazione:
 - CRATI SCARL
 - I.TRAS.TE SCARL
 - Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia SCARL;
- ❖ di autorizzare l'accordo transattivo con la società MASTER UP SRL per l'importo complessivo di € 1.380,01;
- ❖ di dare mandato al Rettore, con proprio provvedimento, di affidare altresì l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) delle procedure di evidenza pubblica che verranno, conseguentemente, avviate;
- ❖ di disporre che la stima suddetta avrebbe costituito l'importo base di gara della dismissione di ciascuna partecipata;
- ❖ di autorizzare la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad incassare l'importo complessivo di € 1.380,01, relativo all'accordo transattivo con la società MASTER UP SRL, e ad apportare le conseguenti variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015, vincolando l'utilizzo delle predette risorse a spese di investimento;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015 con la quale è stata autorizzata l'integrazione del piano operativo di razionalizzazione delle società

e delle partecipazioni societarie possedute dall'Università degli Studi di Perugia, di cui all'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190, già approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2015, corredato dalla ulteriore relazione, e, di conseguenza è stato disposto:

o per la società Consorzio IPASS SCARL:

di autorizzare il mantenimento della partecipazione;

o per la società ATENA SCARL:

di autorizzare temporaneamente il mantenimento della partecipazione, rinviando la valutazione all'esito dell'approvazione del primo bilancio di esercizio (utile ai fini del riscontro della ricorrenza dei requisiti di legge) subordinatamente alla verifica dell'adeguamento, da parte della Società alla normativa vigente in riferimento al rapporto tra numero di dipendenti e di amministratori;

o di risottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione l'autorizzazione della partecipazione della Società ATENA SCARL all'esito dell'adeguamento di cui al precedente punto;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2015, con cui si è preso atto delle relazioni redatte dal Prof. Christian Cavazzoni, Professore Associato per il S.S.D. SECS-P/07, al quale con D.R. n. 913 del 10 giugno 2015 è stato affidato l'incarico di effettuare la valutazione e la stima del valore di mercato delle quote di partecipazione detenute dall'Università degli Studi di Perugia nelle società CRATI SCARL, I.TRAS.TE SCARL e Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia SCARL;

Visto, in particolare, l'art. 5 "Dimissione e recesso" del vigente "Regolamento per la disciplina dei rapporti dell'Ateneo con i soggetti partecipati ai sensi dell'art. 67 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (RAFC)", a mente del quale:

"1. La dimissione della partecipazione e l'esercizio del diritto di recesso nei limiti di legge e statutari sono deliberati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

2. La dimissione avviene secondo le procedure di evidenza pubblica applicabili ai contratti attivi della pubblica amministrazione. Nel caso in cui lo Statuto dell'ente preveda clausole di gradimento o di prelazione, la dimissione avverrà primariamente in ottemperanza ad esse.

3. La dimissione o l'esercizio del diritto di recesso devono comunque essere deliberati nel caso in cui si riportino perdite tali da mettere a rischio il capitale sottoscritto dall'Università."

Preso atto che, in merito alle partecipazioni per le quali è stata disposta la dimissione, l'Università degli Studi di Perugia detiene le seguenti quote:

- partecipazione pari al 1,62% nella società CRATI SCARL;
- partecipazione pari al 50% nella società I.TRAS.TE SCARL;
- partecipazione pari al 5,26% nella società Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia SCARL;

Preso, altresì, atto che l'Ateneo ha bandito un avviso di asta pubblica per la cessione delle partecipazioni sopra citate, pubblicata in GURI, 5 serie speciale, n. 1 del 4 gennaio 2016, e che la medesima è risultata deserta per mancanza di partecipanti;

Visto il riscontro pervenuto in data 12 gennaio 2016 a mezzo e.mail dall'Ufficio Contabilità con il quale è stato comunicato che la società MASTER-UP SRL ha provveduto al versamento dell'importo di € 1.380,01, conformemente all'accordo transattivo con la medesima;

Vista la nota prot. n. 52385 del 2 ottobre 2015, con la quale la società ATENA SCARL ha, tra l'altro, informato l'Ateneo che il Consiglio di Amministrazione della medesima aveva già avviato *"la riflessione sul piano industriale e sul connesso assetto di governance che garantiranno il pieno rispetto della normativa vigente e che saranno sottoposte agli organi deputati in tempo utile perché siano attuati a partire dall'inizio del nuovo esercizio"*;

Vista la nota prot. n. 3611 del 19 gennaio 2016, e successivo sollecito con nota n. 15431 del 2 marzo 2016, con le quali è stato richiesto alla società ATENA SCARL di notificare l'Ateneo in merito all'adeguamento alla normativa vigente relativamente al numero di dipendenti e di amministratori, al fine di consentire le conseguenti valutazioni sul mantenimento della partecipazione nella società medesima;

Tenuto conto che, stante il mancato riscontro da parte della società ATENA SCARL, la valutazione sul mantenimento della partecipazione nella società medesima dovrà comunque essere sottoposta all'esame degli organi di Ateneo all'esito dell'approvazione del primo bilancio di esercizio;

Dato atto che, a mente del precitato comma 612, entro il 31 marzo 2016, è necessario predisporre una relazione sui risultati conseguiti da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata;

Vista la relazione allegata al presente verbale;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo, 20 maggio, 25 giugno e 15 luglio 2015;

Visto l'art. 5 del vigente "Regolamento per la disciplina dei rapporti dell'Ateneo con i soggetti partecipati ai sensi dell'art. 67 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (RAFC)";

Recepite le prescrizioni normative di cui alla Legge n. 190/2014 e, in particolare, la necessità di predisporre, entro il 31 marzo 2016, una relazione sui risultati conseguiti da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata;

Preso atto della situazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Perugia alla data odierna;

Condivisa la relazione allegata, inerente la già conseguita razionalizzazione delle partecipazioni dell'Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della Legge n. 190/2014, all'approvazione della relazione allegata al presente verbale sub lett. O) per farne parte integrante e sostanziale, inerente il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dall'Università degli Studi di Perugia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Senato Accademico del 22 marzo 2016

Allegati n. 1 (sub lett. P)

<p>O.d.G. n. 22) Oggetto: Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Università Adam Mickiewicz di Poznan (Polonia) - Corso di laurea magistrale in "Matematica" (Classe LM-40) - Dipartimento di Matematica ed Informatica.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il Decreto Ministeriale 23 dicembre 2013, n. 1059 "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica adeguamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013 n. 47;

Visto l'art. 16 dello Statuto d'Ateneo che attribuisce al Senato Accademico la competenza ad approvare le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi d'Ateneo;

Visto il Regolamento per l'attivazione di corsi di studio internazionali, emanato con D.R. n. 1299 del 21 luglio 2011, e in particolare l'art. 3 "Corsi di studio d'Ateneo internazionali";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Matematica ed Informatica, resa in data 7 febbraio 2016, con la quale è stato approvato l'accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università Adam Mickiewicz di Poznan, allegato sub lett. P) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, a valere per il corso di laurea magistrale in "Matematica" (Classe LM-40) A.A. 2016/17;

Invita il Senato a deliberare

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il Decreto Ministeriale 23 dicembre 2013, n. 1059;

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Visto il Regolamento per l'attivazione di corsi di studio internazionali;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Matematica ed Informatica del 7 febbraio 2016;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università Adam Mickiewicz di Poznan, allegato sub lett. P) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, a valere per il corso di laurea magistrale in "Matematica" (Classe LM-40) - Dipartimento di Matematica ed Informatica A.A. 2016/17;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere il suddetto accordo con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione approvata seduta stante.



Delibera n. --

Senato Accademico del 22 marzo 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 23) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Istituto Tecnico per Attività Sociali "Giordano Bruno" per lo svolgimento di attività di formazione e orientamento nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci

Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa

Il presente punto all'ordine del giorno viene ritirato per un approfondimento di istruttoria in merito alla possibilità di stipula di un accordo quadro con l'Ufficio Scolastico regionale per l'Umbria, al quale far seguire i singoli accordi attuativi.



Delibera n. 21

Senato Accademico del 22 marzo 2016

Allegati n. 1 (sub lett. Q)

O.d.G. n. 24) Oggetto: Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Perugia e Società Umbria Risorse s.p.a.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Servizi Normativi e Recupero Crediti</i>
--

IL PRESIDENTE

Viste la mail in data 11.3.2016, acquisita al protocollo al n. 18748 del 14.3.2016, e la successiva mail in data 14.3.2016 con le quali il Prof. Loris Nadotti, Delegato del Rettore per il settore brevetti, innovazione e trasferimento tecnologico, ha trasmesso il protocollo d'intesa in oggetto, chiedendo di sottoporre lo stesso alla approvazione del Senato Accademico;

Considerato che la Società Umbria Risorse s.p.a. con sede in Terni, tra le sue attività svolge quella della promozione delle attività economiche, della creazione, dell'incubazione e dell'accelerazione d'impresa nel territorio Umbro operando nel supporto per la creazione di imprese e start up innovative;

Rilevato che la Società Umbria Risorse s.p.a. svolge anche attività di ricerca nei settori dell'ambiente, dei materiali, dell'energia, dell'ICT e delle reti;

Rilevato, altresì, che l'attività della Società è rivolta pure a sostenere, progettare, realizzare e partecipare (sia in qualità di partner che di capofila) a progetti in grado di esercitare un significativo impatto sullo sviluppo del sistema produttivo e dell'economia del Paese;

Considerato che la Società Umbria Risorse s.p.a. è interessata a sviluppare e/o rafforzare rapporti di collaborazione con le università italiane e, in via privilegiata, con l'Università degli Studi di Perugia per sviluppare, in cooperazione con tutte le sue strutture di ricerca, progetti di formazione, ricerca e trasferimento dei suoi risultati, avendo espresso il proprio apprezzamento per la qualità delle ricerche condotte da Unipg;

Tenuto conto che l'Università è impegnata, in coerenza con le proprie finalità istituzionali e con i contenuti del proprio Statuto e dei propri regolamenti interni, a favorire le condizioni più idonee allo sviluppo della ricerca applicata e del trasferimento dei risultati conseguiti, con particolare riferimento alle attività di creazione, incubazione e accelerazione di nuove imprese anche in collegamento con enti locali, imprese ed enti terzi;

Dato atto che l'Università vede con interesse la possibilità di collaborare alle iniziative che nel territorio umbro perseguono i fini citati, al fine di mettere a disposizione le proprie risorse in termini di competenze e strumentazioni per la realizzazione di attività congiunte di trasferimento dei risultati della ricerca alle applicazioni produttive; Considerato che l'Università intende valorizzare il proprio *know how* nel campo delle attività di trasferimento tecnologico attraverso l'implementazione di una rete di relazioni con potenziali partner, pubblici e privati, a ciò interessati;

Visto lo schema del Protocollo in cui si delineano gli aspetti generali volti a collaborazioni per attività di comune interesse al fine di raggiungere gli obiettivi descritti in premessa e dal quale emerge in particolare che:

- la Società si impegna a sostenere le attività di promozione della creazione di impresa e di trasferimento dei risultati della ricerca alle applicazioni produttive con Unipg, mettendo a disposizione di quest'ultima opportuni strumenti operativi in suo possesso;
- la Società intende promuovere e/o sostenere economicamente le attività di formazione e/o di ricerca scientifica e di trasferimento dei risultati della ricerca di Unipg;
- la Società si impegna a sostenere ed integrare i percorsi formativi dei laureandi e/o neo-laureati che svolgano o abbiano svolto attività di tesi presso Unipg, attraverso l'accoglienza, presso le proprie sedi operative di: (a) tesisti (b) neolaureati, dottorandi e dottori di ricerca orientati alla creazione di nuove imprese mediante lo sfruttamento l'applicazione dei risultati delle ricerche svolte presso Unipg;
- l'Università tra l'altro si impegna a condividere con la Società alcune iniziative nel campo della promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca e della creazione di nuove imprese nonché a coordinare e gestire i rapporti con gli operatori che, di volta in volta, saranno coinvolti nelle attività oggetto del presente Protocollo;
- l'Università s'impegna, per il perseguimento degli obiettivi del Protocollo, a mettere a disposizione, in via non esclusiva, le proprie strutture per lo svolgimento di attività di reciproco interesse;

Preso atto che gli accordi esecutivi disciplinanti gli aspetti necessari allo svolgimento di quanto previsto nel Protocollo saranno attivati dai Dipartimenti universitari eventualmente interessati;

Rilevato che a mente dell'art. 4 del Protocollo è previsto un Comitato Tecnico, che sarà nominato entro 30 giorni dalla sottoscrizione del Protocollo medesimo, composto da quattro membri, due scelti dalla Società Umbria Risorse s.p.a. e due da Unipg;

Rilevato, altresì, che il Comitato Tecnico ha funzioni di coordinamento al fine di favorire il perseguimento e garantire l'attuazione degli impegni dichiarati dalle Parti nel

Protocollo, individuando di volta in volta forme e modalità dei diversi aspetti della collaborazione;

Preso atto che il Protocollo ha durata di quattro anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere prorogato previo accordo scritto tra le Parti;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condiviso il testo del Protocollo d'Intesa da sottoscrivere con la Società Umbria Risorse S.p.a.;

Ritenuto che tale Protocollo oltre ad essere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dello Statuto, espressione di un sinergismo con formazioni sociali per la promozione della ricerca scientifica e per la diffusione e valorizzazione dei suoi risultati, è pur anche espressione di sostegno agli sforzi iniziali delle startup e di accompagnamento nella loro crescita, favorendo così l'iniziativa economica costituzionalmente garantita ai sensi dell'art. 41;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Protocollo d'Intesa con la Società Umbria Risorse s.p.a. nel testo allegato al presente verbale sub lett. Q) per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 22

Senato Accademico del 22 marzo 2016

Allegati n. 1 (sub lett. R)

O.d.G. n. 25) Oggetto: Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Perugia e Associazione "Joint Gubbio Acceleratore di Imprese".
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Servizi Normativi e Recupero Crediti</i>
--

IL PRESIDENTE

Viste la mail in data 11.3.2016, acquisita al protocollo al n. 18748 del 14.3.2016, e la successiva mail in data 14.3.2016 con le quali il Prof. Loris Nadotti, Delegato del Rettore per il settore brevetti, innovazione e trasferimento tecnologico, ha trasmesso il protocollo d'intesa in oggetto, chiedendo di sottoporre lo stesso alla approvazione del Senato Accademico;

Considerato che l'Associazione JOINT GUBBIO opera nel settore dell'incubazione e dell'accelerazione d'impresa nel territorio eugubino e aree limitrofe e gode del patrocinio e del sostegno del Comune di Gubbio;

Rilevato che l'Associazione è impegnata in progetti nazionali ed internazionali che, attraverso l'innovazione e il trasferimento alle applicazioni produttive dei risultati della ricerca, puntano allo sviluppo economico del territorio eugubino e delle aree limitrofe;

Rilevato, altresì, che l'Associazione punta a favorire l'insediamento nel territorio eugubino e nelle aree limitrofe di nuove imprese start up innovative costituite per lo sfruttamento in chiave produttiva dei risultati della ricerca pubblica e privata;

Considerato che l'Associazione è interessata a sviluppare e/o rafforzare rapporti di collaborazione con le università italiane e, in via privilegiata, con l'Università degli Studi di Perugia;

Tenuto conto che l'Università è impegnata, in coerenza con le proprie finalità istituzionali e con i contenuti del proprio Statuto e dei propri regolamenti interni, a favorire le condizioni più idonee allo sviluppo della ricerca applicata e del trasferimento dei risultati conseguiti, con particolare riferimento alle attività di creazione, incubazione e accelerazione di nuove imprese anche in collegamento con enti locali, imprese ed enti terzi;

Dato atto che l'Università vede con interesse la possibilità di collaborare alle iniziative che nel territorio umbro perseguono i fini citati, mettendo a disposizione le proprie risorse in termini di competenze e strumentazioni per la realizzazione di attività congiunte finalizzate al trasferimento dei risultati della ricerca alle applicazioni produttive;

Considerato che l'Università intende valorizzare il proprio *know how* nel campo delle attività di trasferimento tecnologico attraverso l'implementazione di una rete di relazioni con potenziali partner, pubblici e privati, a ciò interessati;

Visto lo schema del protocollo in cui si delineano gli aspetti generali volti a collaborazioni per attività di comune interesse al fine di raggiungere gli obiettivi descritti in premessa e dal quale emerge in particolare che:

- l'Associazione promuoverà e/o sosterrà economicamente le attività di formazione e/o di ricerca scientifica e di trasferimento dei risultati della ricerca di Unipg, eventualmente anche finanziando interamente, per ciascun anno di durata del Protocollo, borse di studio per ricerca, assegni di ricerca, borse di studio per dottorati di ricerca. L'attivazione delle borse di dottorato avverrà comunque con apposite convenzioni secondo quanto stabilito dalle norme in materia e dai Regolamenti di Ateneo vigenti;
- l'Associazione sosterrà ed integrerà i percorsi formativi dei laureandi e/o neo-laureati che svolgano o abbiano svolto attività di tesi presso Unipg, attraverso l'accoglienza, presso le proprie sedi operative: (a) di tesisti ai quali l'Associazione offrirà loro ospitalità presso una delle proprie sedi e/o strutture e supporto, senza oneri a proprio carico, durante il periodo di studio e/o ricerca necessario alla redazione delle tesi di laurea degli studenti individuati negli accordi esecutivi; (b) di neolaureati, dottorandi e dottori di ricerca orientati alla creazione di nuove imprese mediante lo sfruttamento e l'applicazione dei risultati delle ricerche svolte presso Unipg;
- l'Università tra l'altro si impegna a condividere con l'Associazione alcune iniziative nel campo della promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca e della creazione di nuove imprese nonché a coordinare e gestire i rapporti con gli operatori che, di volta in volta, saranno coinvolti nelle attività oggetto del Protocollo;
- l'Università s'impegna a mettere a disposizione per il perseguimento degli obiettivi del Protocollo, in via non esclusiva, le proprie strutture per lo svolgimento di attività di reciproco interesse;

Preso atto che gli accordi esecutivi, disciplinanti gli aspetti necessari allo svolgimento di quanto previsto nel Protocollo, saranno attivati dai Dipartimenti universitari eventualmente interessati;

Rilevato che a mente dell'art. 4 del Protocollo è previsto un Comitato Tecnico, che sarà nominato entro 30 giorni dalla sottoscrizione del Protocollo medesimo, composto da quattro membri, due scelti dall'Associazione e due da Unipg;

Rilevato, altresì, che il Comitato Tecnico ha funzioni di coordinamento al fine di favorire il perseguimento e garantire l'attuazione degli impegni dichiarati dalle Parti nel Protocollo, individuando di volta in volta forme e modalità dei diversi aspetti della collaborazione;

Preso atto che il protocollo ha durata di quattro anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere prorogato previo accordo scritto tra le Parti;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condiviso il testo del Protocollo d'Intesa da sottoscrivere con l'Associazione "JOINT GUBBIO Acceleratore di Imprese";

Ritenuto che tale Protocollo oltre ad essere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dello Statuto, espressione di un sinergismo con formazioni sociali per la promozione della ricerca scientifica e per la diffusione e valorizzazione dei suoi risultati, è pur anche espressione di sostegno agli sforzi iniziali delle startup e di accompagnamento nella loro crescita, favorendo così l'iniziativa economica costituzionalmente garantita ai sensi dell'art. 41;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Protocollo d'Intesa con l'Associazione "JOINT GUBBIO Acceleratore di Imprese" nel testo allegato al presente verbale sub lett. R) per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 23
Allegati n. -- (sub lett. --)

Senato Accademico del 22 marzo 2016

O.d.G. n. 26) Oggetto: Ratifica decreti.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>
--

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 182 del 11.02.2016** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Macchioni Alceo;
- **D.R. n. 184 del 12.02.2016** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Migliorati Graziella;
- **D.R. n. 185 del 12.02.2016** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca- Prof. Mezzasoma Lorenzo;
- **D.R. n. 216 del 16.02.2016** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Mezzasoma Lorenzo;
- **D.R. n. 217 del 16.02.2016** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Mezzasoma Lorenzo;
- **D.R. n. 219 del 16.02.2016** avente ad oggetto: Modifiche ed integrazioni agli allegati I e II al Regolamento per il conferimento del titolo di dottore di ricerca honoris causa;
- **D.R. n. 248 del 18.02.2016** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Mearini Ettore;
- **D.R. n. 309 del 02.03.2016** avente ad oggetto: "Avviso Regione Umbria "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – Programma Operativo

della Regione Umbria Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014/2020 Asse II – Inclusione Sociale e Lotta alla povertà”;

- **D.R. n. 351 del 08.03.2016** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Caraffa Auro;
- **D.R. n. 352 del 08.03.2016** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Calabresi Paolo;
- **D.R. n. 353 del 08.02.2016** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Bidini Gianni;
- **D.R. n. 354 del 08.02.2016** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Bidini Gianni;
- **D.R. n. 419 del 16.03.2016** avente ad oggetto: Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione /Sottomisura 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da partenariati di nuova costituzione. Determinazioni;
- **D.R. n. 430 del 18.03.2016** avente ad oggetto: Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.1 - Sostegno per costituzione e gestione Gruppi Operativi dei PEI in materia di produttività/sostenibilità dell'agricoltura. Determinazioni.

Invita il Senato a ratificare i decreti.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali, allegati agli atti del verbale:

- **D.R. n. 182 del 11.02.2016** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Macchioni Alceo;
- **D.R. n. 184 del 12.02.2016** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Migliorati Graziella;
- **D.R. n. 185 del 12.02.2016** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca- Prof. Mezzasoma Lorenzo;

- **D.R. n. 216 del 16.02.2016** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Mezzasoma Lorenzo;
- **D.R. n. 217 del 16.02.2016** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Mezzasoma Lorenzo;
- **D.R. n. 219 del 16.02.2016** avente ad oggetto: Modifiche ed integrazioni agli allegati I e II al Regolamento per il conferimento del titolo di dottore di ricerca honoris causa;
- **D.R. n. 248 del 18.02.2016** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Mearini Ettore;
- **D.R. n. 309 del 02.03.2016** avente ad oggetto: "Avviso Regione Umbria "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma Operativo della Regione Umbria Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014/2020 Asse II – Inclusione Sociale e Lotta alla povertà";
- **D.R. n. 351 del 08.03.2016** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Caraffa Auro;
- **D.R. n. 352 del 08.03.2016** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Calabresi Paolo;
- **D.R. n. 353 del 08.02.2016** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Bidini Gianni;
- **D.R. n. 354 del 08.02.2016** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Bidini Gianni;
- **D.R. n. 419 del 16.03.2016** avente ad oggetto: Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione /Sottomisura 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da partenariati di nuova costituzione. Determinazioni;
- **D.R. n. 430 del 18.03.2016** avente ad oggetto: Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.1 - Sostegno per costituzione e gestione Gruppi Operativi dei PEI in materia di produttività/sostenibilità dell'agricoltura. Determinazioni.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. --

Senato Accademico del 22 marzo 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 27) Oggetto: Varie ed eventuali.

Il Presidente fa presente ai Senatori che il 13 aprile 2016 alle ore 9:30 si terrà una seduta straordinaria dedicata all'istituzione/attivazione dei Corsi di Dottorato di ricerca del 32° ciclo.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende atto.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 22 marzo 2016 termina alle ore 10:34.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE
(F.to Rettore Prof. Franco Moriconi)

